



- Lo 0,7% degli adulti mondo detiene 116.600 miliardi \$
- Il 73% degli adulti del mondo detiene 6.100 miliardi

CORRIERE DELLA SERA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

PIÙ O MENO

La grande ricchezza della piccola Svizzera

La banca Credit Suisse pubblica ogni anno il Global Wealth Report: tra il 2008 e il 2016 gli adulti europei nella fascia del 20% più povero del mondo sono aumentati dell'1,6%, a 101 milioni

Daniilo Taino



Gran discussione, da qualche tempo, sulla distribuzione della ricchezza, sulle cosiddette diseguaglianze. Alcuni studiosi sostengono che il divarcarsi delle differenze patrimoniali sia una delle ragioni delle proteste degli elettorati occidentali; altri ritengono che il problema non siano le differenze di ricchezza o di reddito ma la povertà e

la sua tendenza, a crescere o a diminuire. È comunque interessante capire cosa significhi oggi essere ricchi o poveri nel mondo. La banca Credit Suisse pubblica ogni anno il Global Wealth Report. Quello riferito al 2016 calcola che per fare parte del famoso 1% ricco occorre possedere un patrimonio netto di 4,47 milioni di dollari negli Stati Uniti, cifra che scende a 1,41 milioni in Europa e a soli 32.892 dollari in India.

La media globale dell'1% più ricco della popolazione è a 744 mila dollari. Secondo tutta una serie di indicatori, il Paese che dispone di maggiore ricchezza è la Svizzera, l'unico al mondo che, dal 2012, registra un patrimonio medio di oltre 500 mila dollari per cittadino adulto. Per essere tra l'1% più benestante nella Confederazione elvetica servono almeno cinque milioni di dollari.

Uno svizzero è 11 volte più ricco del cittadino medio del mondo. Il maggior numero di milionari in dollari vive negli Stati Uniti: sono 13,6 milioni, il 41% di tutti i milionari del pianeta. Il 9% stanno in Giappone, il 7% nel Regno Unito, il 5% in



10/12/2017

prof. Franco Chemello



Oggi



Donald
Tusk PL



Martin Schultz
Lussemburgo



Antonio Tajani



Milano
9°
(cambia)Il Sole
24 ORE**ITALIA & MONDO**

Venerdì • 08 Marzo 2013 • Aggiornato alle 19:15

Professioni e Imprese 24

English version

Banche dati

Newsletter

diritto24

Servizi

Versione digitale



HOME

ITALIA & MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STRUMENTI DI LAVORO

STORE24
Acquista & abbonati

Italia Europa USA Americhe Medio Oriente e Africa Asia e Oceania Sport L'agenda

Notizie > Europa

Bce: italiani la metà dei bond acquistati

Alessandro Merli Cronologia articolo 22 febbraio 2013

Tweet 5

Consiglia 14

Invia

+1 0

Accedi a My24



FRANCOFORTE. Dal nostro corrispondente

Quasi la metà dei titoli pubblici acquistati dalla Banca centrale europea per calmare i mercati finanziari fra il 2010 e il 2012, al culmine della crisi dell'Eurozona, sono obbligazioni italiane, secondo le cifre diffuse ieri per la prima volta dalla Bce. Questa ha rivelato anche, nei suoi conti per il 2012, che mostrano un utile di 998 milioni di euro, di aver guadagnato interessi per 555 milioni di euro dai titoli greci in portafoglio e questi, dopo diversi passaggi, dovrebbero essere ripassati al Governo di Atene.

L'istituto di Francoforte aveva in cassa alla fine del 2012 titoli del debito pubblico italiano per un valore nominale di 102 miliardi di euro su un totale di acquisti per 218 miliardi. Molto inferiore l'intervento sui titoli spagnoli (44 miliardi) e sui tre Paesi colpiti più direttamente dalla crisi e costretti a ricorrere agli aiuti internazionali (Grecia, Portogallo e Irlanda). L'importanza degli acquisti di titoli italiani riflette ovviamente le dimensioni del

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Istituzioni dell'Unione Europea | Bce | Italia | Mario Draghi | Francoforte | Irlanda | Portogallo | Atene

ULTIMI DI SEZIONE

- ↳ [Banca Giappone, obiettivo inflazione al 2% per la](#)
- ↳ [Murdoch inciampa di nuovo su Twitter. Ondata di](#)
- ↳ [Bersani sulla riforma del lavoro: qualcosa da](#)
- ↳ [Liste Pdl ancora non chiuse, Berlusconi:](#)
- ↳ [Squinzi: campagna elettorale, latitante](#)
- ↳ [In Algeria l'assedio finisce nel sangue](#)
- ↳ [La maledizione del Bolshoj. Storia di intrighi.](#)
- ↳ [The Senate: a case of jigsaw politics](#)
- ↳ [Nel nuovo «riccometro» stretta ai costi del](#)

Tutto su Notizie?

Mi piace 1mila

I PIÙ LETTI

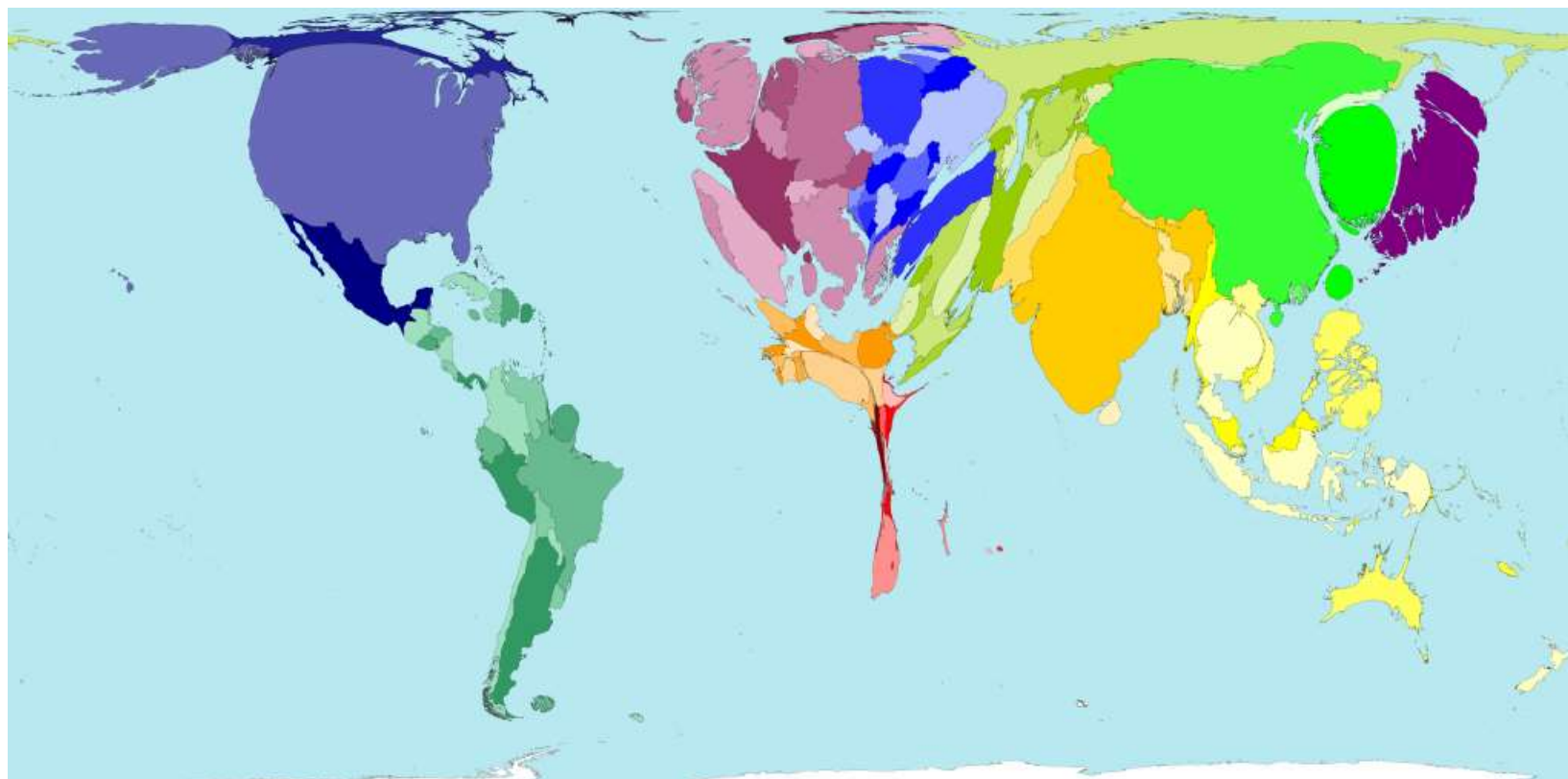


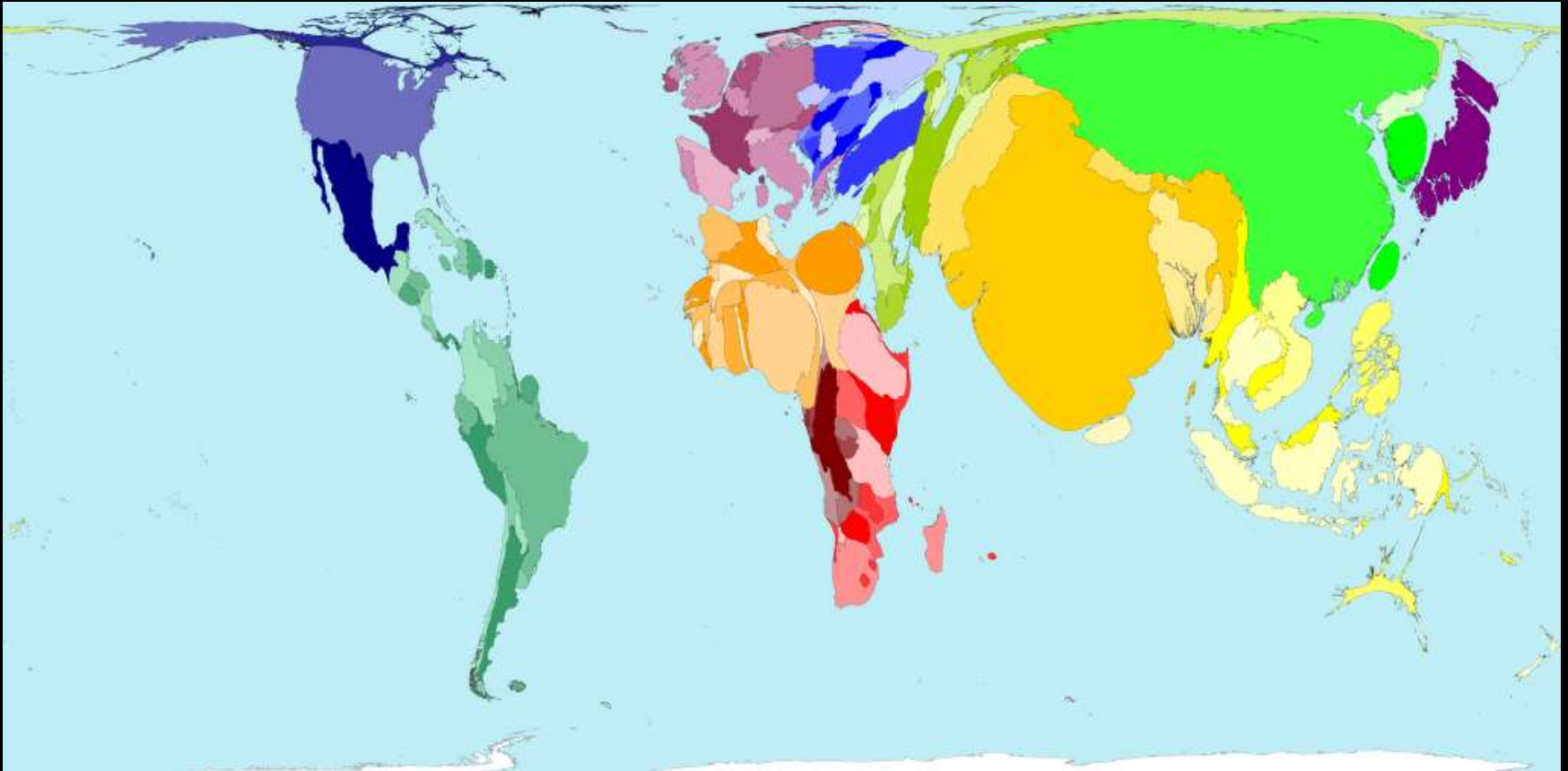
Ricchezza





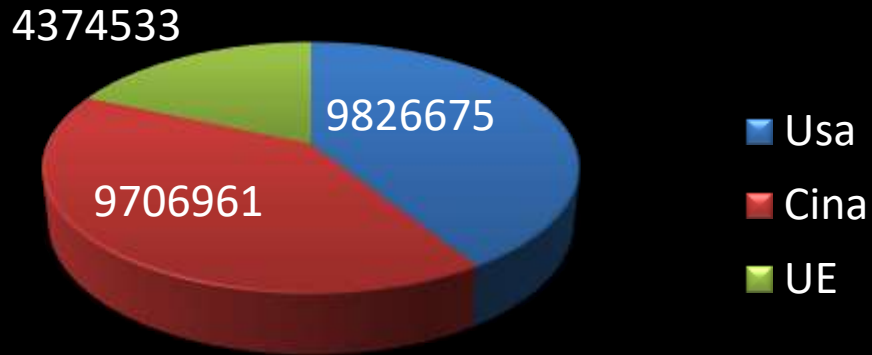
Istruzione universitaria (n. studenti)



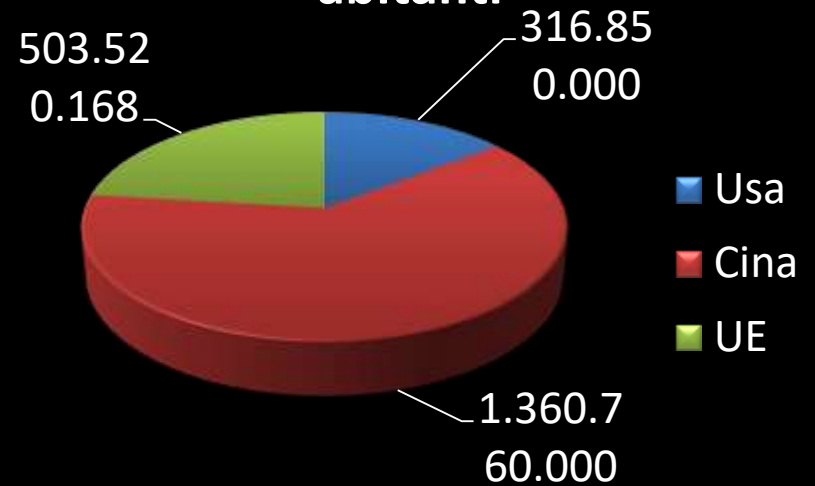


popolazione

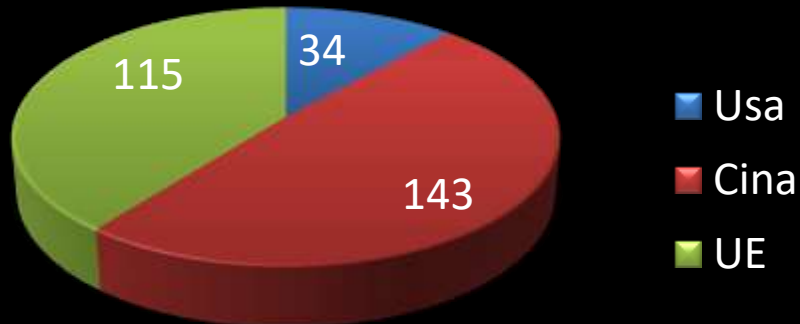
Superficie



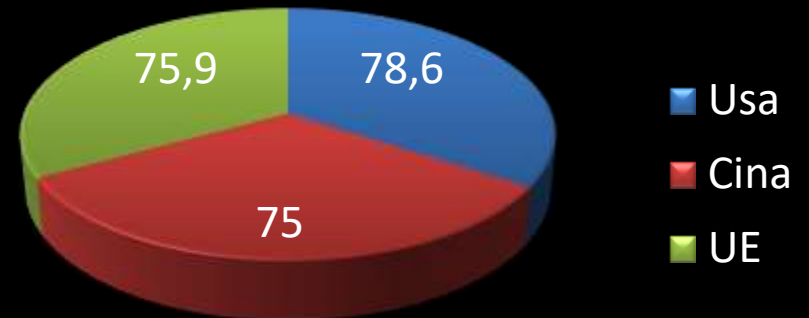
abitanti



DENSITA' POPOLAZIONE

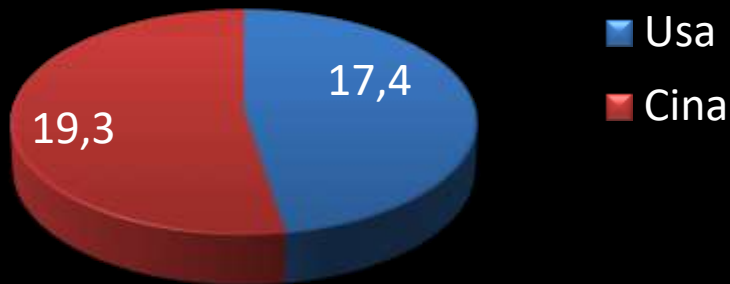


Speranze di vita

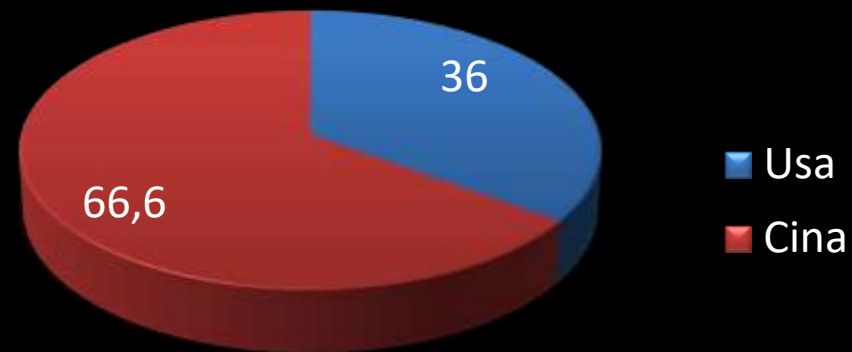




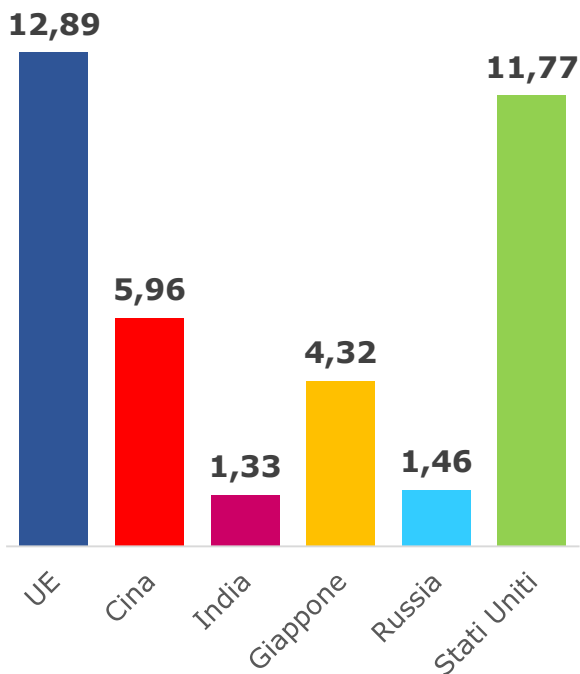
consumo energetico annuo % del consumo mondiale



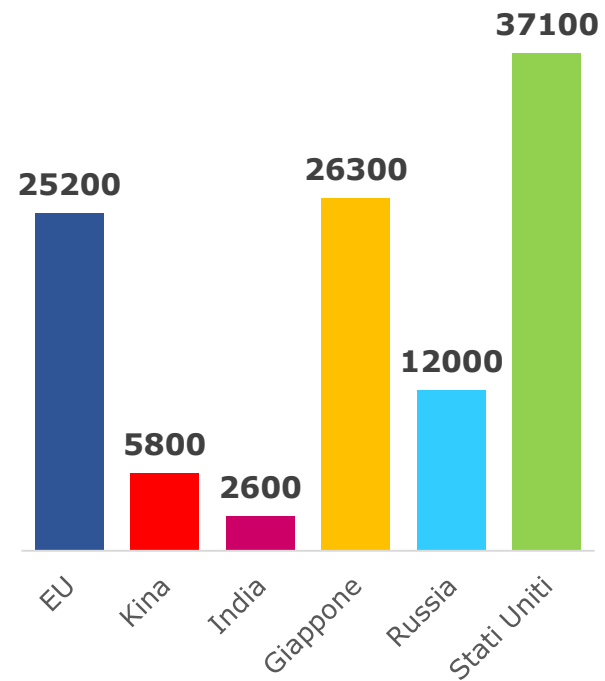
Investimenti in energie rinnovabili in miliardi di dollari



Dimensione dell'economia:
Prodotto interno lordo 2012
in bilioni di euro

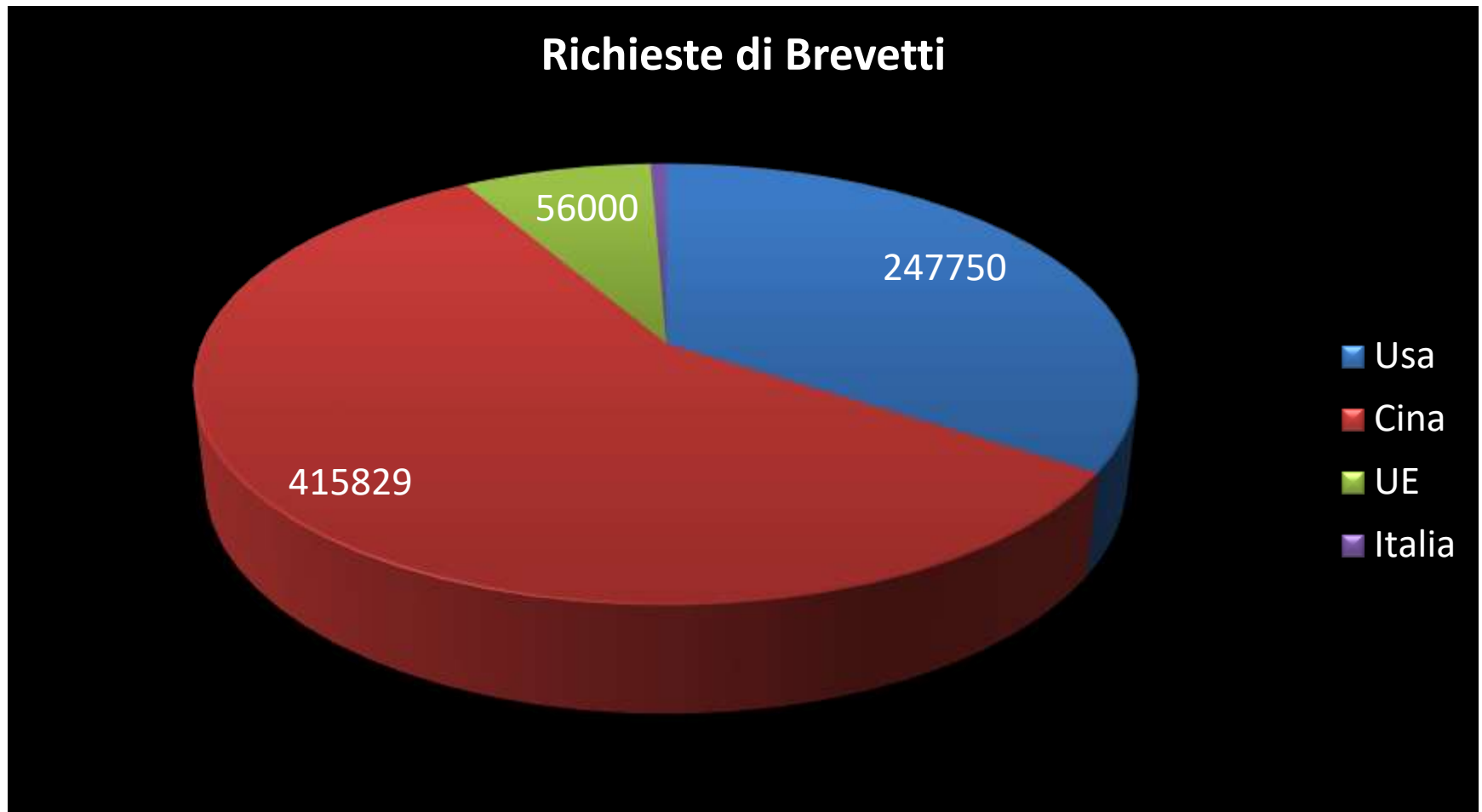


La ricchezza media: Prodotto
interno lordo pro capite, 2012





Richieste di brevetti



Cyberwar - IranNet

CORRIERE DELLA SERA **Economia**

Home | Opinioni | CorriereTV | Salute | Scienze | Sport | Motori | Viaggi | Informazione locale | Cucina | Casa | Dizionari | L

CRONACHE | POLITICA | ESTERI | **ECONOMIA** | CULTURA | SPETTACOLI | CINEMA E TV | ANIMALI | MILANO | ROMA | ENGLISH

» Corriere della Sera - Economia - *Stuxnet: Commissione Ue vuole varare normativa comune contro cyberattacchi*

MI piace 92

ANCHE IN CINA MILIONI DI PC INFETTATI DAL VIRUS. SEMPRE PIU' FORTI I SOSPETTI SU ISRAELE E USA

Stuxnet: Commissione Ue vuole varare normativa comune contro cyberattacchi

Il diffondersi della prima arma informatica della Storia ha messo in allarme l'Unione europea

MILANO - Il cybercrimine non è più un gioco da ragazzi ma può diventare un'arma di guerra, come dimostrato anche [dall'attacco subito dall'Iran con il supervirus elettronico Stuxnet](#). E l'Unione europea si prepara a rafforzare le sue difese. La Commissione europea ha annunciato oggi due proposte di direttiva per contrastare gli attacchi informatici, soprattutto quelli su grande scala che potrebbero mettere in pericolo la vita economica e

NOTIZIE CORRELATE

- Iran: attacco informatico contro i pc degli impianti nucleari, sospetti su Israele di Guido Olimpio (26 settembre 2010)

Risparmia fino a **500 € su RC Auto**

Marca Modello

Contatta 18 assicurazioni

Corriere, 30/9/2010

10/12/2017

prof. Franco Chemello

2010 Stuxnet
2011 Duqu
05/2012 Flame
06/2012 Mahdi
12/2012 altro virus

L'Iran risponde:
2012: Shamoo contro
Arabia Saudita e Qatar

13



CORRIERE DELLA SERA.it

stampa | chiudi

LE INTERCETTAZIONI

Datagate, Parigi convoca l'ambasciatore Usa «Stop a intercettazioni con effetto immediato»

vi dei
stampa | chiudi

LA RABBIA DEL PRESIDENTE DELL'EUROPARLAMENTO

Monde: in un mese 70 milioni di int'
125 miliardi di telefonate spiegazioni, rischia di incrinare

L'Italia, ma anche la Germania, la Francia
passaggio di dati personali all'

CORRIERE DELLA SERA.it

stampa | chiudi

RIMOSSO L'ARTICOLO DOVE SI ACCUSAVA IL NOSTRO PAESE DI COLLABORARE ALLA RACCOLTA DEI DATI.

Datagate, il Guardian: «Cimici americane nelle ambasciate Ue, Italia inclusa»

La Nsa replica: «Chiariremo». Lo Spiegel: «Intercettati i diplomatici europei». Ue: «A rischio negoziati commerciali»



ESTERI

27/01/2014

Datagate, anche gli “Angry Birds” diventano spie al servizio dell’Nsa

Gli esperti dell’intelligence Usa e i loro colleghi britannici sarebbero in grado di estrarre da un’app una gran quantità di informazioni sui loro “utilizzatori”

Attenti agli Angry Birds. Anche i bellicosi uccellini, che nel popolare videogioco per telefonini si scagliano sui maialini verdi, potrebbero essere a loro insaputa degli agenti segreti al servizio dell’intelligence Usa e di quella di Sua Maestà britannica: secondo le ultime rivelazioni che emergono dalle carte del





CORRIERE DELLA SERA.it

stampa | chiudi

MALWARE

Architetti nel mirino delle spie informatiche

*Nuovo virus ruba bozze e progetti dal programma AutoCAD
(e li spedisce in Cina)*

MILANO - È il terrore per architetti, ingegneri, disegnatori tecnici: vedersi sottrarre sotto il naso i piani di lavoro, gli schizzi, i progetti. Dopo i noti malware Stuxnet, Duqu e Flame - le cyber-armi messe a punto per sabotare soprattutto stati e enti governativi -, ecco spuntare il codice maligno per lo spionaggio industriale ai danni di

Ti trovi in: > Home Page > Business > Web & Social

Cyber-attacco contro il Parlamento giapponese


di Dario d'Elia - pubblicato martedì 25 ottobre 2011 alle 14:27

[leggi i commenti](#)

I computer dei deputati giapponesi sono stati spiati per tutta l'estate. Grazie a un cyber-attacco è stato possibile diffondere un Trojan capace di sottrarre password e informazioni. Tutti i dati poi sono stati veicolati verso un server cinese.

Mi piace 34 +1 3 Tweet 7 Share

Stampa

 Cisco Systems ASA 5520 Firewall Edition
da **Pixmania Certif ied Seller**
€4418

 Netgear Vpn Firewall+Licenze Controllo Mail
da **Amazon Electron ics**
€894,54

Il Giappone è sotto cyber-attacco cinese da quest'estate, ma solo in questi giorni la stampa locale ha iniziato a svelarne qualche dettaglio. Il quotidiano Asahi Shimbun ha confermato che a luglio un gruppo di pirati informatici ignoti avrebbe iniziato a bersagliare **i computer dei deputati e della Camera dei Rappresentanti** (Shugi-in). Si parla soprattutto di una contaminazione malware che tramite **Trojan avrebbe consentito di sottrarre password e altre informazioni**. Tutta la mole di **dati sarebbe stata poi veicolata su server cinesi**.



La Camera dei Rappresentanti giapponese

Consiglia Tom's [Mi piace](#) 32mila [+1](#) 3.376

Correlazioni

Categorie: [Web & Social](#)

Tag: [Privacy](#)

Business - News più lette

Addio Blockbuster Italia: da noleggio DVD a parafarmacia

Sky Go non funziona bene: proteste in tutta Italia

MacBook Pro 2012, arrivano schermo retina e Mountain Lion

Windows 8 Consumer Preview, download gratuito online


Dura lex eBay: miete anche venditori con feedback positivi

Business - Articoli più letti

 **Esperimento: decifrare la password della rete Wi-Fi con CPU, GPU e Cloud**

 **Le bellezze del Computex 2012 di Taipei**

 **Trucchi e consigli per Windows 8, il nuovo sistema operativo di Microsoft**

 **Fantascienza, la tecnologia che vorremmo per davvero**

 **15 programmi che dovrebbero essere installati su ogni PC**

Ritrovaci su Facebook

Come la Cina ruba i segreti USA

aprile 3, 2012 | Posted by times

[Tweet](#) (0) [+1](#) (0) [Share](#) [Hi page](#) (20)


New York Times

Negli ultimi due mesi alti funzionari del governo americano ed esperti del settore privato sono passati in rassegna davanti al Congresso definendo con parole preoccupanti una minaccia silenziosa: gli attacchi informatici portati da stati stranieri. Robert S. Mueller III, direttore dell'F.B.I., ha dichiarato che gli attacchi informatici avrebbero presto sostituito il terrorismo come prima preoccupazione dell'ente investigativo, dal momento che gli hacker stranieri, soprattutto dalla Cina, si introducono nei computer delle ditte americane per sottrarre enormi quantità di preziosi dati e proprietà intellettuali.

Non è difficile immaginare cosa accade qualora una società americana paga per la ricerca e una ditta cinese ne ottiene gratis i risultati: distrugge il nostro vantaggio competitivo. Shawn Henry, che venerdì scorso si è dimesso dalla carica di vicedirettore esecutivo dell'F.B.I. (e suo principale funzionario per il crimine informatico), la scorsa settimana ha riferito al Congresso di una società americana a cui in una notte erano stati copiati da hackers tutti i dati decennali di un programma di ricerca. Il generale Keith B. Alexander, capo del Comando Informatico militare, ha definito il persistente e dilagante furto informatico "il più grande spostamento di ricchezza della storia."

Ciononostante, lo stesso Congresso che aveva ascoltato tutta questa inquietante testimonianza, si trova in difficoltà per le divergenze su un disegno di legge diretto alla sicurezza informatica che fa ben poco per affrontare il problema dello spionaggio informatico cinese. La proposta, che introdurrebbe norme non obbligatorie nel campo della sicurezza informatica, è impantanato in contrasti ideologici. Il senatore John McCain, che l'ha respinta come una forma di regolamentazione superflua, ha avanzato un disegno di legge alternativo che non riesce ad affrontare le inadeguate difese informatiche di società che gestiscono le cruciali infrastrutture del paese. Dato che il Congresso non sembra né in grado né disponibile a far fronte alla minaccia, per

OP-ED CONTRIBUTOR

How China Steals Our Secrets

By RICHARD A. CLARKE
Published: April 2, 2012

Washington

Enlarge This Image



Harry Campbell

Related

Chinese Insider Offers Rare Glimpse of U.S.-China Frictions (April 3, 2012)

Times Topic: Computer Security (Cybersecurity)

It's not hard to imagine what happens when an American company pays for research and a Chinese firm gets the results free; it destroys our competitive edge. Shawn Henry, who retired last Friday as the executive assistant director of the F.B.I. (and its lead agent on cybercrime), told Congress last week of an American company that had all of its data from a 10-year, \$1 billion research program copied by hackers in one night. Gen. Keith B. Alexander, head of the military's Cyber Command, called the continuing, rampant cybertheft "the greatest transfer of wealth in history."

Yet the same Congress that has heard all of this disturbing testimony is mired in disagreements about a [proposed cybersecurity bill](#) that does little to address the problem of Chinese cyberespionage. The bill, which would establish noncompulsory industry cybersecurity standards, is bogged down in ideological disputes. Senator John McCain, who dismissed it as a form of unnecessary regulation, has proposed [an alternative bill](#) that fails to address the inadequate cyberdefenses of companies running the nation's critical infrastructure. Since Congress appears unable and unwilling to address the threat, the

9/10 (facebook.com, nytimes.com, chartbeat.com, revsci.net, googlesyndication.com, nyt.com,

- [RECOMMEND](#)
- [TWITTER](#)
- [LINKEDIN](#)
- [SIGN IN TO E-MAIL](#)
- [PRINT](#)
- [REPRINTS](#)
- [SHARE](#)





Mondo ▶ Europa

Hacking Team alza bandiera bianca: «Nostri software fuori controllo». Si teme per il terrorismo

di [Biagio Simonetta](#) 9 luglio 2015 [Commenti \(7\)](#)

[Tweet](#) [Consiglia](#) [1,1mla](#) [G+](#) [20](#) [My24](#) [A-](#) [A+](#)

Il capo della polizia Pansa: con il furto Hacking Team bloccate molte inchieste sul terrorismo

30 luglio 2015 [Commenti \(2\)](#)

[Tweet](#) [Consiglia](#) [227](#) [G+](#) [10](#) [My24](#) [A-](#) [A+](#)



Alessandro Pansa (Ansa)

Molte inchieste, in particolare sul terrorismo, hanno subito uno stop a causa dell'attacco hacker subito dalla società Hacking Team grazie al quale è stato diffuso in rete il codice sorgente del software usato dall'intelligence e delle forze dell'ordine. Parola del capo della polizia, Alessandro Pansa, sentito oggi in audizione al Copasir.

Pansa: «grave danno» alle inchieste in corso

Pansa, che era accompagnato dal capo della Polizia postale, ha parlato di «grave danno» alle inchieste in corso. Le indagini sugli autori del furto sono in corso. Ma il problema resta,

come emerso nel corso dell'audizione: al momento nessuna azienda italiana è in grado di

Notizie ▶ Attualità

Il software-spia (italiano) prodotto da Hacking Team venduto da due ex dipendenti ai terroristi sauditi

3 novembre 2015

[Tweet](#) [Consiglia](#) [128](#) [G+](#) [8](#) [My24](#) [A-](#) [A+](#)

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO

Gadget Social Media **Business** Startup Innovazione Scienza Games App&Entertainment Prove No

Tecnologie ▶ Business

Hacking Team: dati a rischio per chi utilizza Windows. Microsoft rilascia aggiornamento straordinario

di [Biagio Simonetta](#) 21 luglio 2015

[Tweet](#) [Consiglia](#) [544](#) [G+](#) [16](#) [My24](#) [A-](#) [A+](#)



(Alp)

Il capitolo Hacking Team si arricchisce di un nuovo episodio, e la portata è di quelle enormi perché ad entrare in gioco stavolta è Windows, il sistema operativo più diffuso al mondo. Dopo le vulnerabilità riscontrate in Flash, il diffusissimo software di Adobe che consente la visualizzazione dei video, gli esperti hanno riscontrato falle nel sistema operativo di casa Microsoft. E proprio Microsoft in queste ore ha rilasciato un aggiornamento di emergenza - chiamato MS15-078 - necessario a tutte le versioni di del sistema operativo (Vista, 7, 8 e 8.1, RT 8 e 8.1, Server 2008 e 2012), finanche la 10 (che sarà sul mercato solo a partire dal prossimo 29 luglio).

Sicurezza comune

- Eurojust
- Mandato d'arresto europeo
- L'European CyberCrime Center (o EC3)
- DIFESA:
 - Clausola di mutua difesa
 - PESD
 - Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza





Euro

b) I criteri di convergenza

Per aderire alla zona euro, ciascun paese dell'UE deve soddisfare i seguenti cinque criteri di convergenza:

- ▶ **stabilità dei prezzi:** il tasso di inflazione non può superare di più dell'1,5 % la media dei tre Stati membri con l'inflazione più bassa;
- ▶ **tassi di interesse:** i tassi di interesse a lungo termine non possono variare di più del 2 % rispetto alla media dei tre Stati membri con i tassi di interesse più bassi;
- ▶ **deficit:** il deficit di bilancio deve essere inferiore al 3 % del PIL;
- ▶ **debito pubblico:** non può superare il 60 % del PIL;
- ▶ **stabilità dei cambi:** i tassi di cambio devono aver rispettato i limiti di fluttuazione per almeno due anni.

c) Il patto di stabilità e di crescita

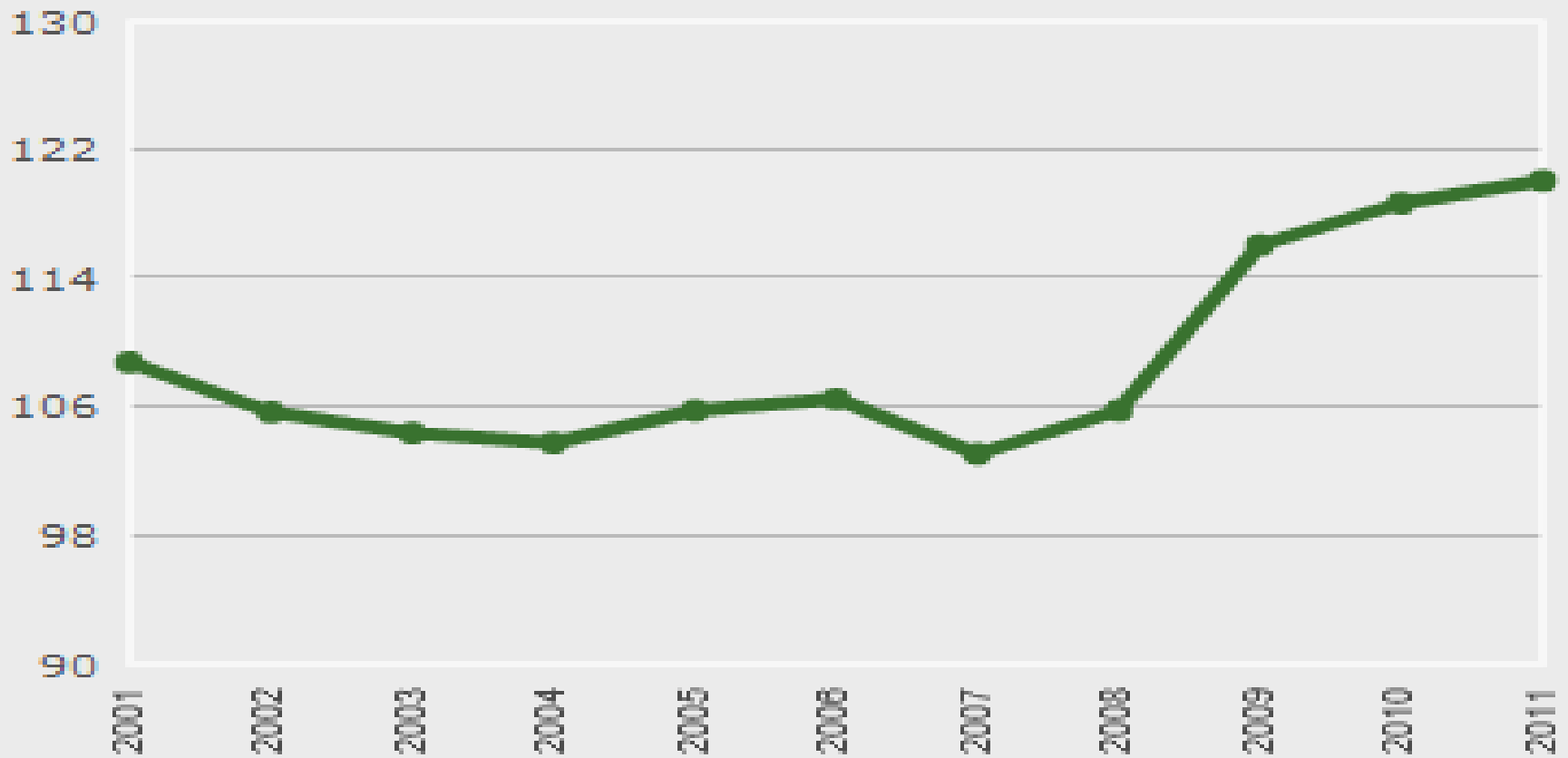
Nel giugno 1997 il Consiglio europeo adotta il patto di stabilità e di crescita, che è un impegno permanente di stabilità di bilancio e permette di imporre penali ai paesi della zona euro il cui deficit supera il 3 %. Il patto, giudicato troppo severo, è stato riformato nel marzo 2005.

E l'Italia?

Andamento del debito negli ultimi anni confrontato con il PIL (in milioni di €):

Anno	Debito	PIL	% sul PIL
2005	1.512.779	1.429.479	105,83%
2006	1.582.009	1.485.377	106,51%
2007	1.602.115	1.546.177	103,60%
2008	1.666.603	1.567.761	106,30%
2009	1.763.864	1.519.702	116,10%
2010	1.843.015	1.548.816	119,00%
2011	1.897.900	1.580.220	120,10%

<http://www.istat.it/it/conti-nazionali>



2015

Debito USA 70% del
PIL

Jap: 240%

Italia:

2013: 132%

2015: 135,4%

1/2015: 2.300 miliardi
di euro

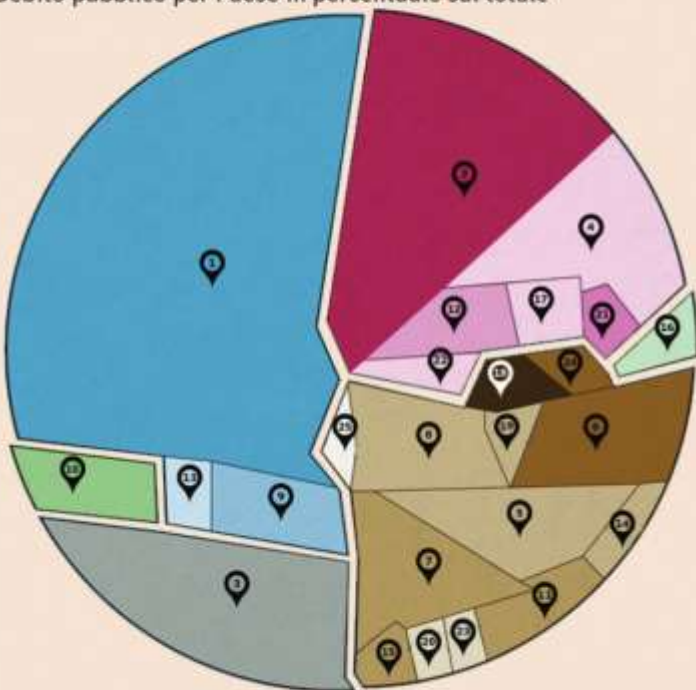
<http://www.italiaora.org/>

LA CLASSIFICA DEI TASSI REALI SUI BOND GLOBALI			
Paese	Tasso a 10 anni	Inflazione attesa 2015	Tasso reale
Giappone	0,543	1,952	-1,409
Germania	1,209	1,8103	-0,6013
Rep. Ceca	1,495	2,0294	-0,5344
Austria	1,487	1,6445	-0,1575
Danimarca	1,251	1,2929	-0,0419
Finlandia	1,379	1,3694	0,0096
Svezia	1,597	1,4295	0,1675
Sud Korea	3,095	2,8397	0,2553
Svizzera	0,609	0,3063	0,3027
Norvegia	2,424	2,0933	0,3307
Canada	2,225	1,8145	0,4105
Francia	1,643	1,1425	0,5005
Belgio	1,654	0,9709	0,6831
Olanda	1,434	0,7504	0,6836
Gran Bretagna	2,782	2,0565	0,7255
Stati Uniti	2,55	1,7161	0,8339
Australia	3,429	2,2923	1,1367
Cina	4,222	2,969	1,253
Israele	2,82	1,5022	1,3178
Polonia	3,399	1,9496	1,4494
Ungheria	4,32	2,7801	1,5399
Irlanda	2,3	0,7481	1,5519
Cile	4,57	2,9813	1,5887
Italia	2,853	0,9006	1,9524
Nuova Zelanda	4,47	2,3038	2,1662
Turchia	8,73	6,4878	2,2422
Spagna	2,829	0,5378	2,2912
Messico	5,805	3,2522	2,5528
Portogallo	3,813	0,4	3,413
Islanda	7,2	3,2653	3,9347
Grecia	6,32	-1,0432	7,3632

Il rischio debito mondiale

LA TORTA DEL DEBITO MONDIALE

Debito pubblico per Paese in percentuale sul totale



1 Stati Uniti	29,05	24 Olanda	0,98
2 Giappone	19,99	25 Belgio	0,92
3 Resto del Mondo	8,92	26 Australia	0,77
4 Cina	6,25	27 Corea	0,74
5 Germania	4,81	28 Grecia	0,71
6 ITALIA	4,61	29 Austria	0,58
7 Francia	4,35	30 Svizzera	0,54
8 Regno Unito	3,92	31 Singapore	0,52
9 Canada	2,7	32 Turchia	0,5
10 Brasile	2,49	33 Polonia	0,49
11 Spagna	2,15	34 Portogallo	0,49
12 India	2,06	35 Russia	0,49
13 Messico	0,98		

Fonte: Visual Capitalist

L'Unione europea: 500 milioni di abitanti, 28 paesi



Stati membri dell'Unione europea



Paesi candidati e potenziali candidati



24 lingue ufficiali



Български

Čeština

dansk

Deutsch

eesti keel

Ελληνικά

English

español

français

Gaeilge

hrvatski

Italiano

latviešu valoda

lietuvių kalba

magyar

Malti

Nederlands

polski

português

Română

slovenčina

slovenščina

suomi

svenska

Allargamento: da 6 a 28 paesi



Sallustio

- Concordia parvae res crescunt, discordia maximae dilabuntur"
- Con la concordia crescono le piccole cose: con la discordia anche le più grandi vanno alla malora" (Bellum Iugurthinum,10, 6)
- Non exercitus neque thesauri praesidia regni sunt, verum amici, quos neque armis cogere neque auro parare queas: officio et fide pariuntur. [...] Equidem ego vobis regnum trado firmum, si boni eritis, sin mali, inbecillum. Nam concordia parvae res crescunt, discordia maximae dilabuntur.



Preambolo della costituzione per l'Europa del 2004

- L'Europa in virtù della sua storia e delle sue potenzialità spirituali e culturali è uno spazio privilegiato della speranza umana
- Motto: "In varietate concordia"



Il Consiglio d'Europa

- Ambiti d'azione: diritti umani, democrazia, identità culturale europea, problemi sociali e istruzione
- 47 stati membri, nasce nel 1949
- Strutture:
 - Comitato dei ministri (47 ministri degli esteri)
 - Segretariato
 - Assemblea parlamentare (318 eletti dai parlamenti)
 - Corte europea dei diritti dell'uomo
 - Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa

La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea

si compone di 54 articoli, raggruppati in 7 Capi:

- **capo I: Dignità** (dignità umana, diritto alla vita e all'integrità della persona, proibizione della

tortura, della schiavitù e del lavoro forzato);

- **capo II: Libertà** (diritto alla libertà e alla sicurezza, rispetto della vita privata e familiare, libertà di pensiero, di coscienza e di religione, libertà di espressione e d'informazione, libertà di riunione e di associazione, diritto all'istruzione);

135

- **capo III: Uguaglianza** (uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, diversità culturale, religiosa e linguistica, parità tra uomini e donne, diritti del bambino, degli

anziani e

delle persone con disabilità);

- **capo IV: Solidarietà** (condizioni di lavoro giuste ed eque, divieto del lavoro minorile e protezione dei giovani sul luogo di lavoro, sicurezza e assistenza sociale, protezione della salute, tutela dell'ambiente, protezione dei consumatori);

- **capo V: Cittadinanza** (diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento Europeo e

alle elezioni comunali, diritto ad una buona amministrazione, diritto d'accesso ai documenti,

diritto di petizione, libertà di circolazione e di soggiorno);

- **capo VI: Giustizia** (diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale, presunzione di

Il mediatore europeo

- Nominato dal Parlamento
- Protegge il cittadino dalle istituzioni europee

La petizione

- Ogni cittadino può presentare una petizione al parlamento europeo su una materia di competenza dell'Unione e che lo tocca da vicino:

Al Presidente del Parlamento Europeo

Rue Wiertz/wiertzstraat 60

1047 Bruxelles/Brussel

Belgique/Belgie

Legge di iniziativa dei cittadini

- 1,000,000 di firme (di almeno $\frac{1}{4}$ dei cittadini) per invitare la Commissione a proporre una norma

Quanto ci costa l'Europa?

- 240 euro per abitante (1% della ricchezza prodotta)
- 120 miliardi di euro il bilancio annuale dell'UE (pari alle tasse evase in Italia)
- Il funzionamento del Parlamento costa 3 euro a cittadino (26 euro per il parlamento italiano)

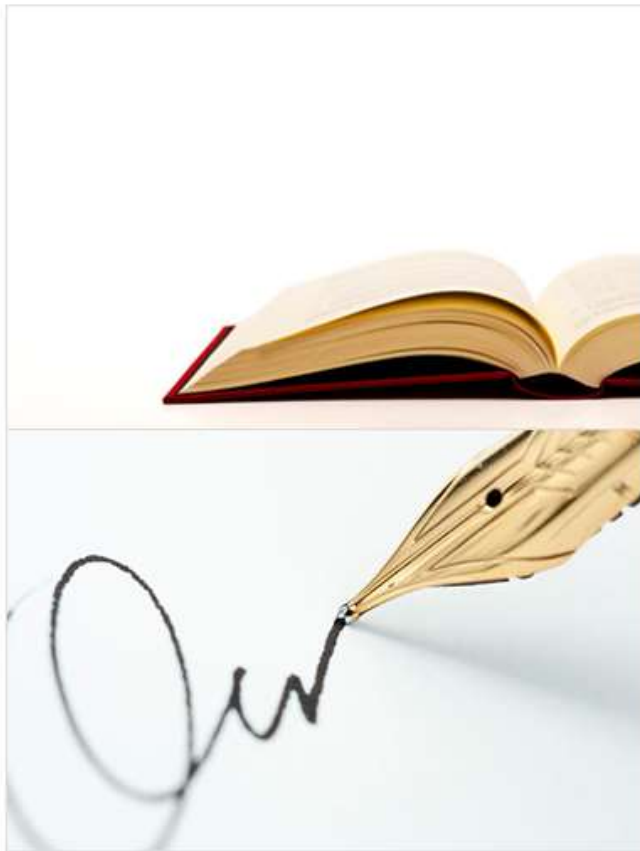


Paesi candidati e potenziali candidati

Paese	Superficie (x 1000 km ²)	Popolazione (milioni)	Ricchezza (prodotto interno lordo pro capite)
Bosnia-Erzegovina	51	3,8	7 600
Montenegro	14	0,6	10 900
Islanda	100	0,3	30 000
Kosovo (risoluzione ONU 1244 per la sicurezza)	11	1,8	:
Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	25	2,1	9 100
Albania	28	2,9	7 500
Serbia	77	7,2	9 100
Turchia	783	76,7	13 800
Tutti i 28 paesi UE	4 272	507,4	25 700



I trattati – base per una cooperazione democratica e fondata sul diritto



- 1952 Comunità europea del carbone e dell'acciaio
- 1958 Trattati di Roma:
 - Comunità economica europea
 - Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- 1987 Atto unico europeo: nasce il Mercato unico
- 1993 Trattato sull'Unione europea - Maastricht
- 1999 Trattato di Amsterdam
- 2003 Trattato di Nizza
- 2009 Trattato di Lisbona



La Carta dei diritti fondamentali dell'UE

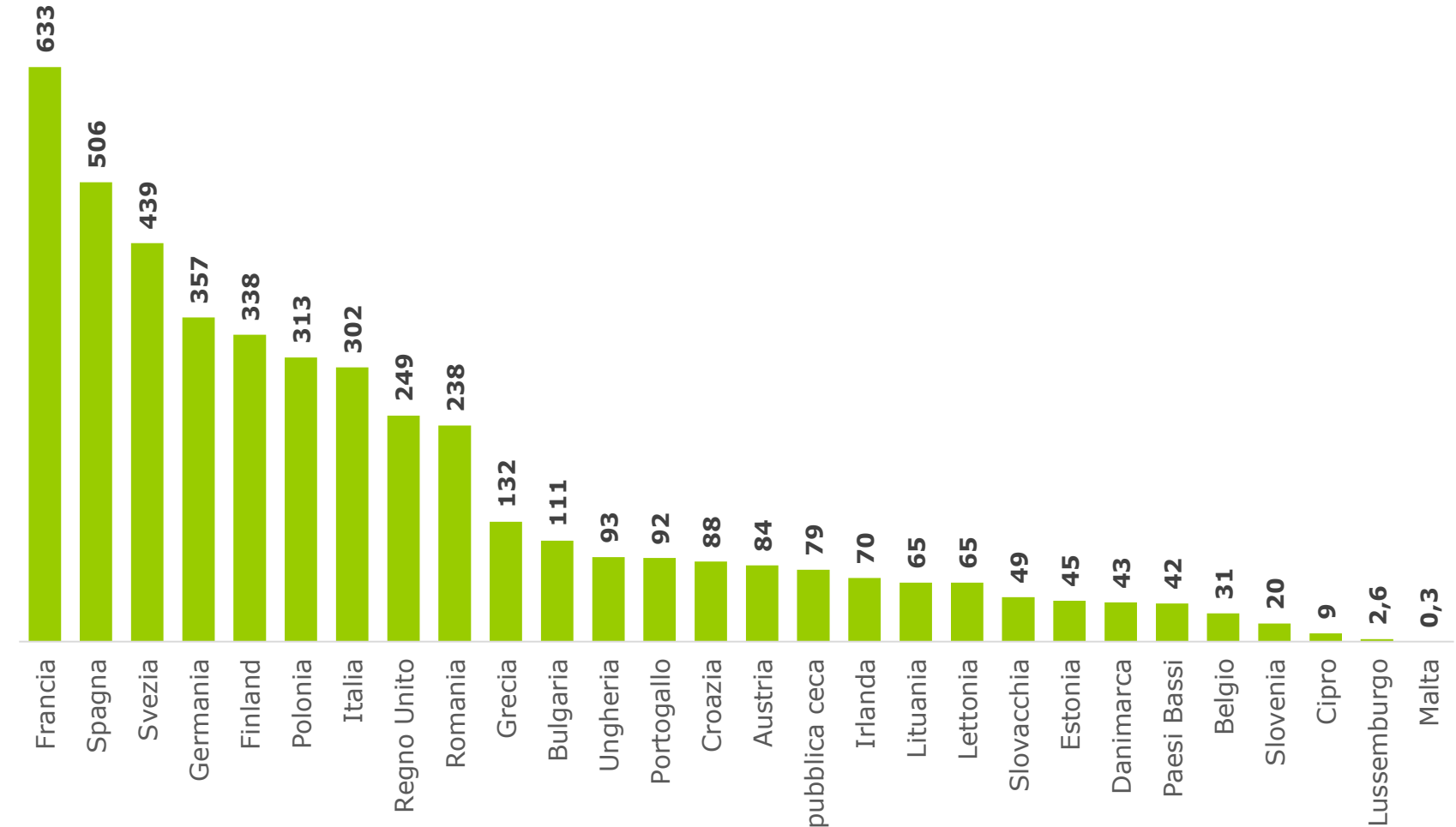
Vincolante per tutte le attività dell'UE

54 articoli in 6 sezioni:





Superficie (x 1000 km²)

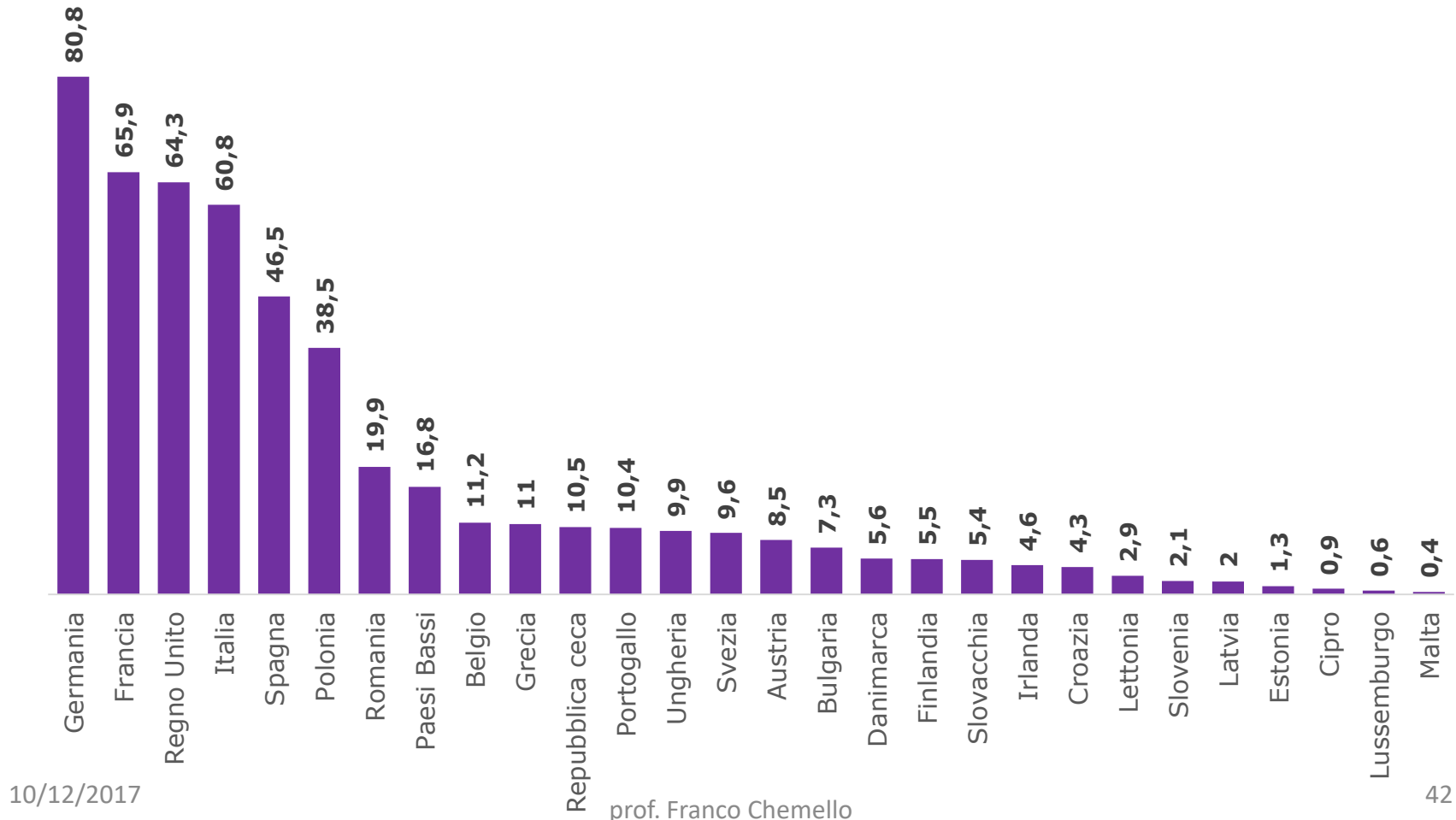


La popolazione dei paesi dell'UE



Popolazione in milioni (2014)

507 milioni complessivi

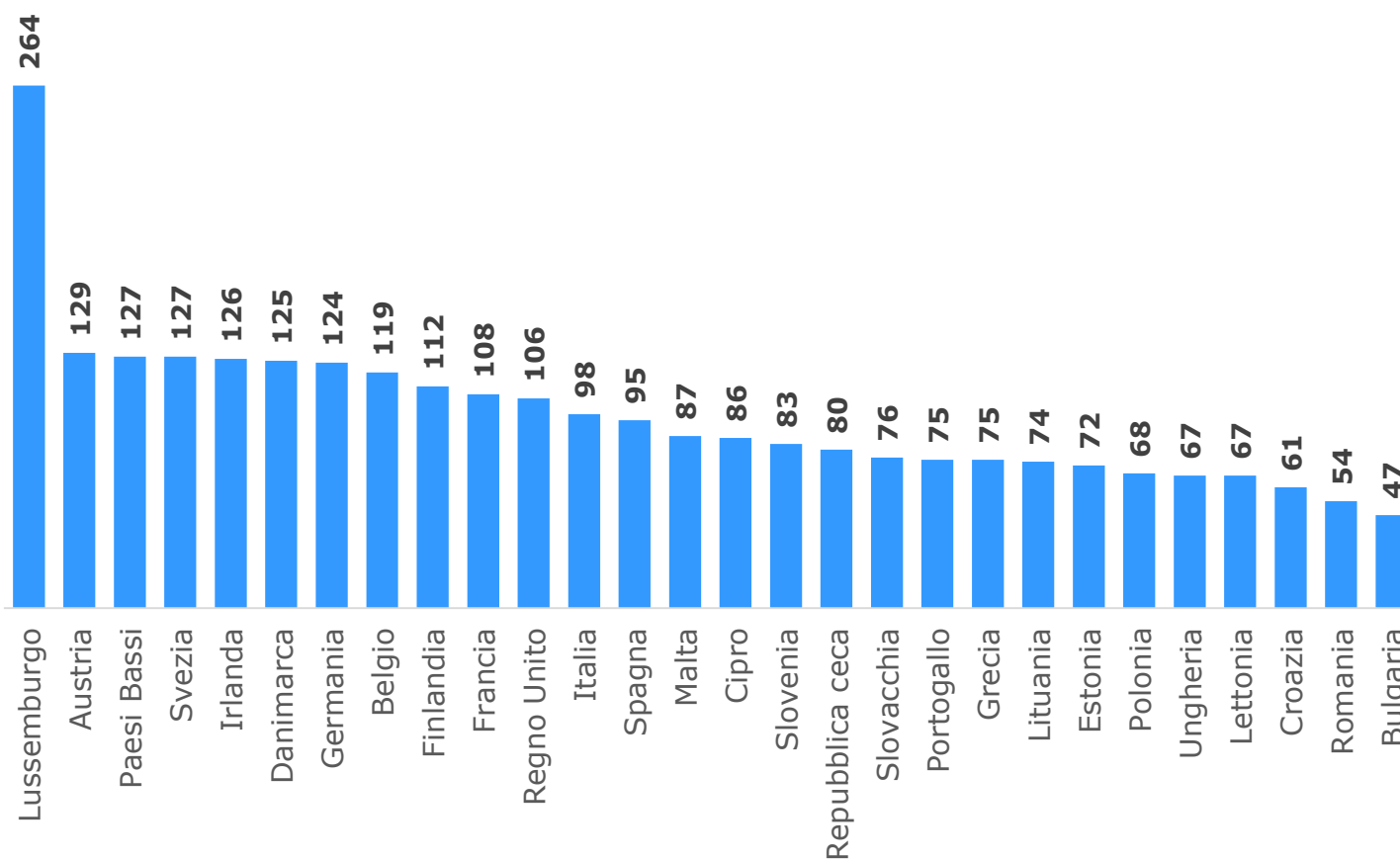




PIL per abitante: distribuzione della ricchezza

PIL per abitante (2013)

Indice in cui la media dei 28 paesi dell'UE è 100



Nel 2010, i leader europei hanno messo a punto una strategia generale per la risoluzione della crisi economica tramite:

- **Crescita intelligente**

Migliore istruzione, maggiore ricerca, utilizzo delle tecnologie della comunicazione

- **Crescita sostenibile**

Un'economia efficiente in termini di risorse, più verde e più competitiva

- **Crescita inclusiva**

Migliori posti di lavoro in numero maggiore, investimenti in competenze e formazione, modernizzazione del mercato del lavoro e dei sistemi di welfare e diffusione dei benefici della crescita in tutte le regioni dell'UE

- **Buona governance economica**

Miglior coordinamento delle politiche economiche



Concordati nella strategia Europa 2020:

- **Occupazione**
75 % dei cittadini tra i 20 e i 64 anni da impiegare
- **Ricerca e innovazione**
3 % del PIL dell'UE investito nella ricerca
- **Cambiamenti climatici/energia**
Emissioni di gas serra inferiori del 20 % rispetto al 1990
20 % di energia da fonti rinnovabili
20 % di aumento dell'efficienza energetica
- **Istruzione**
Tassi di abbandono scolastico inferiori al 10 %
40 % dei cittadini tra i 30 e i 34 anni in possesso di istruzione di terzo livello
- **Povertà**
20 milioni di persone di meno a rischio di povertà ed esclusione sociale

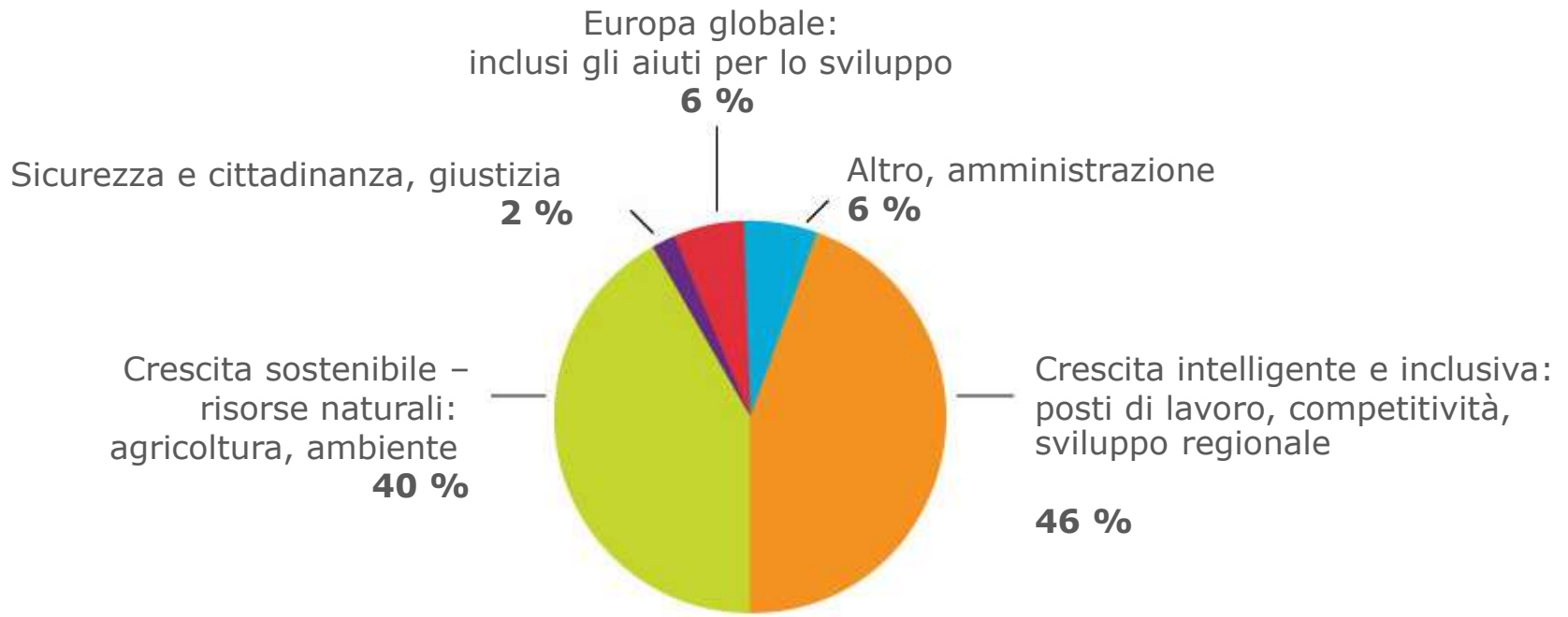
2008: la crisi finanziaria mondiale inizia negli Stati Uniti

Risposta coordinata da parte dei governi nazionali dell'UE, della Banca Centrale Europea e della Commissione Europea:

- **Impegno nei confronti dell'Euro e della stabilità finanziaria**
- **Nuovi mezzi per la gestione della crisi e riforma delle normative:**
 - Meccanismo Europeo di Stabilità: fondo a sostegno dei paesi in difficoltà economiche di carattere straordinario
 - Nuove leggi per la stabilità delle banche
 - Autorità di vigilanza finanziaria a livello di UE
- **Migliore governance economica:**
 - Semestre europeo: procedura annuale per il coordinamento dei bilanci pubblici
 - Patto Euro Plus, trattato "Fiscal compact": impegno reciproco per la solidità delle finanze pubbliche

Com'è speso il denaro dell'UE

Bilancio totale dell'UE nel 2015 EU budget: € 145.3 miliardi di euro
= 1.02 % del reddito nazionale lordo



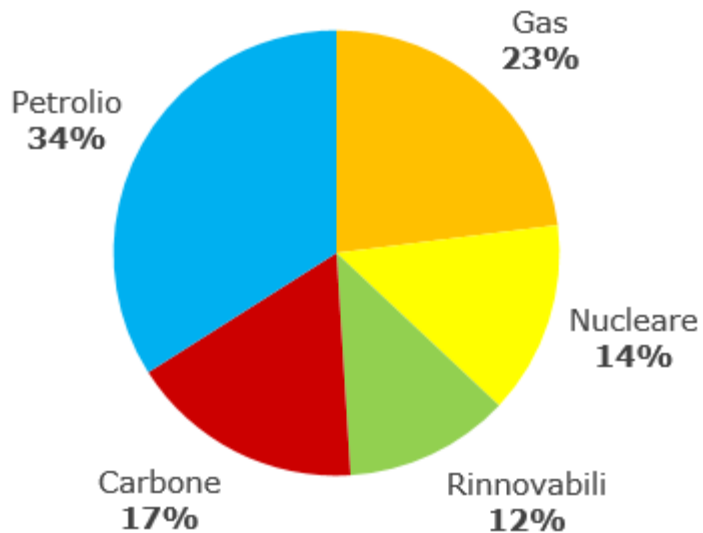
Climate change – Il cambiamento climatico – un problema mondiale

Per fermare il riscaldamento globale, nel 2014 l'UE ha deciso di:

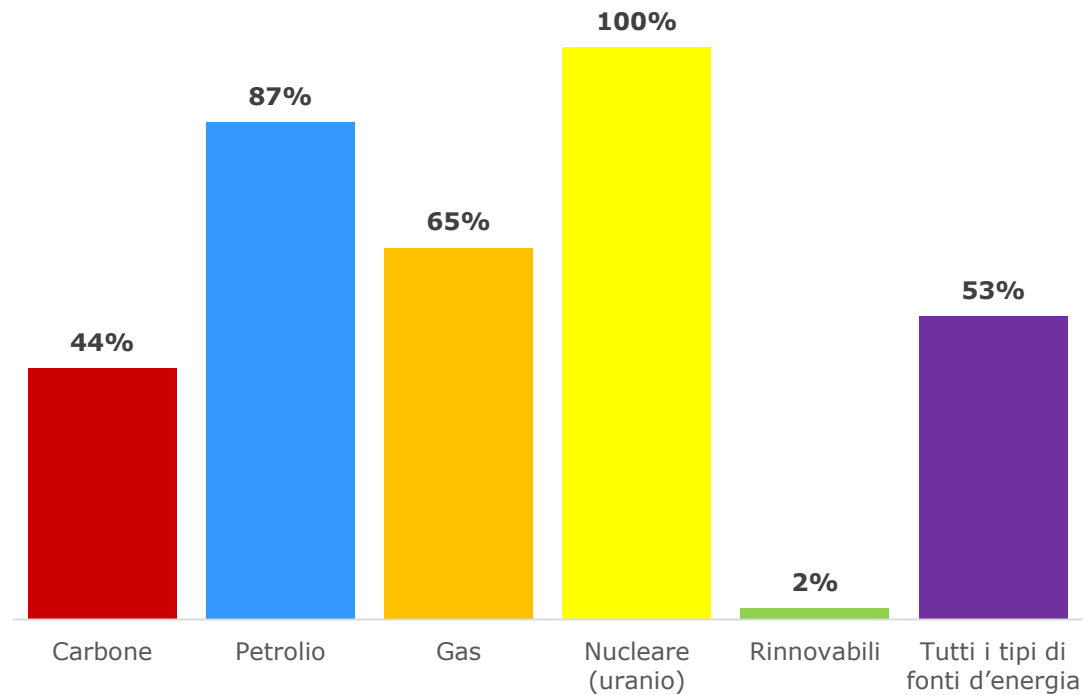
- ridurre le emissioni di gas serra del 40 % rispetto al 1990 entro il 2030
- portare la quota di energia rinnovabile al 27 % entro il 2030 (eolica, solare, idroelettrica, biomassa)
- migliorare l'efficienza energetica del 27 % entro il 2030



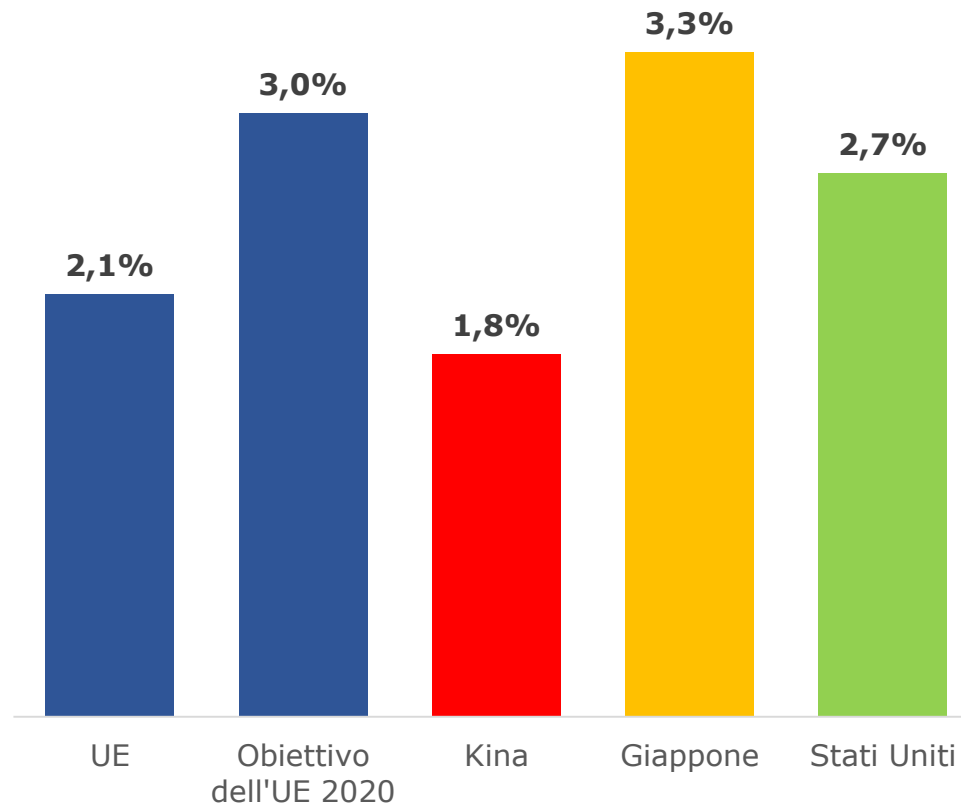
Combustibile utilizzato in UE nel 2013



Quota di energia importata dai paesi extraeuropei nel 2013



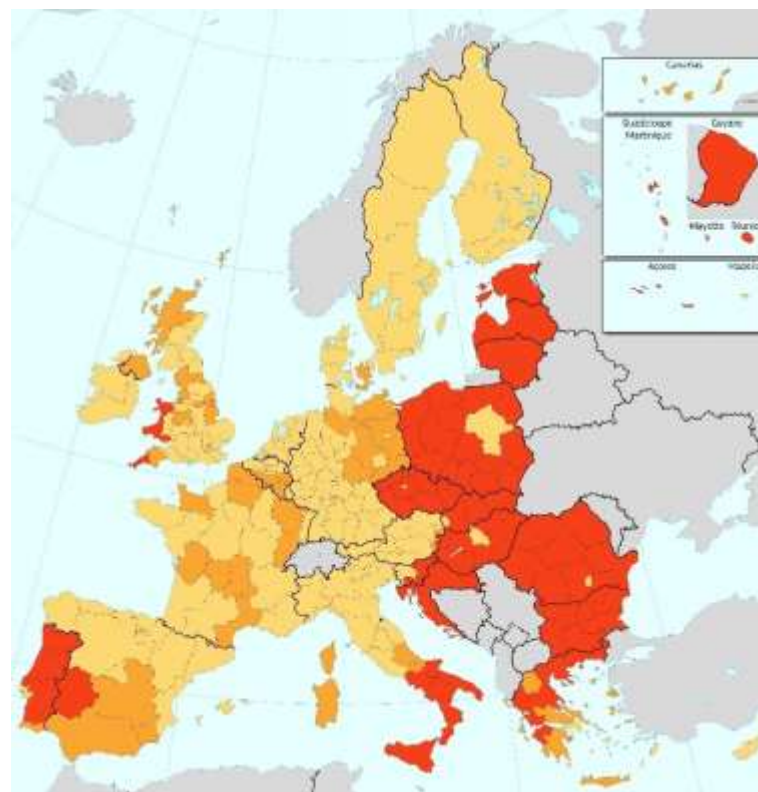
Spesa per ricerca e sviluppo in percentuale del PIL (2012)



2014-2020: 352 miliardi di euro investiti in infrastrutture, imprese, ambiente e formazione dei lavoratori a favore delle regioni più povere e dei cittadini meno agiati

- Fondo regionale
- Fondo sociale
- Fondo di coesione

- Regioni meno sviluppate: PIL pro capite inferiore al 75 % della media UE
- Regioni in transizione: PIL pro capite compreso tra il 75 % e il 90 % della media UE
- Regioni più sviluppate: PIL pro capite superiore al 90 % della media UE





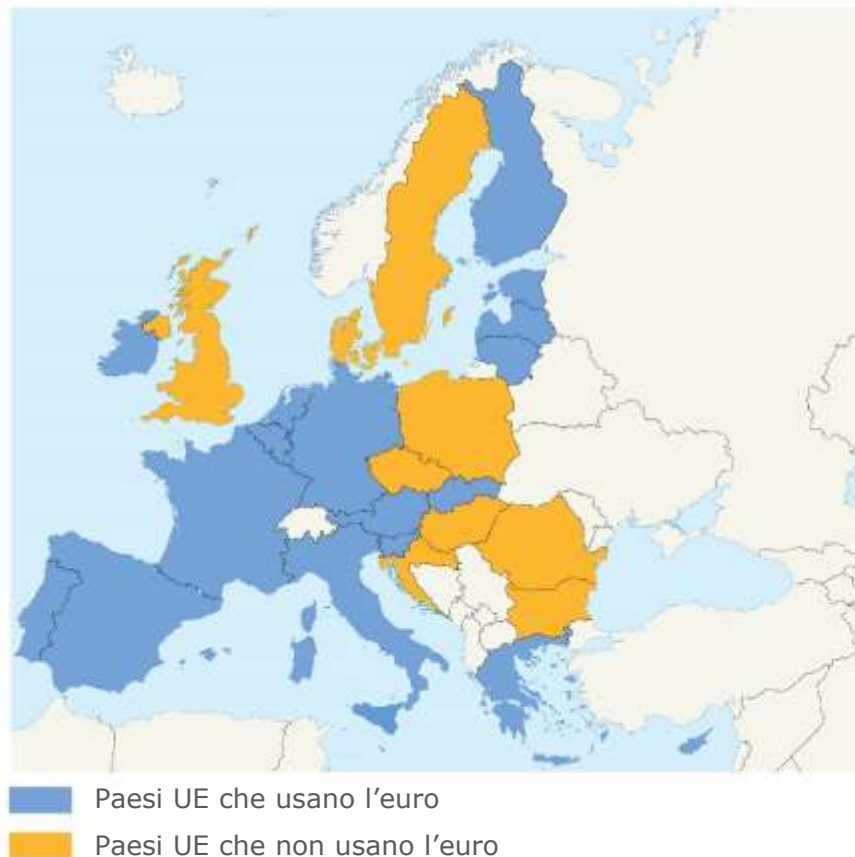
L'euro, moneta comune degli europei

Perché l'euro?

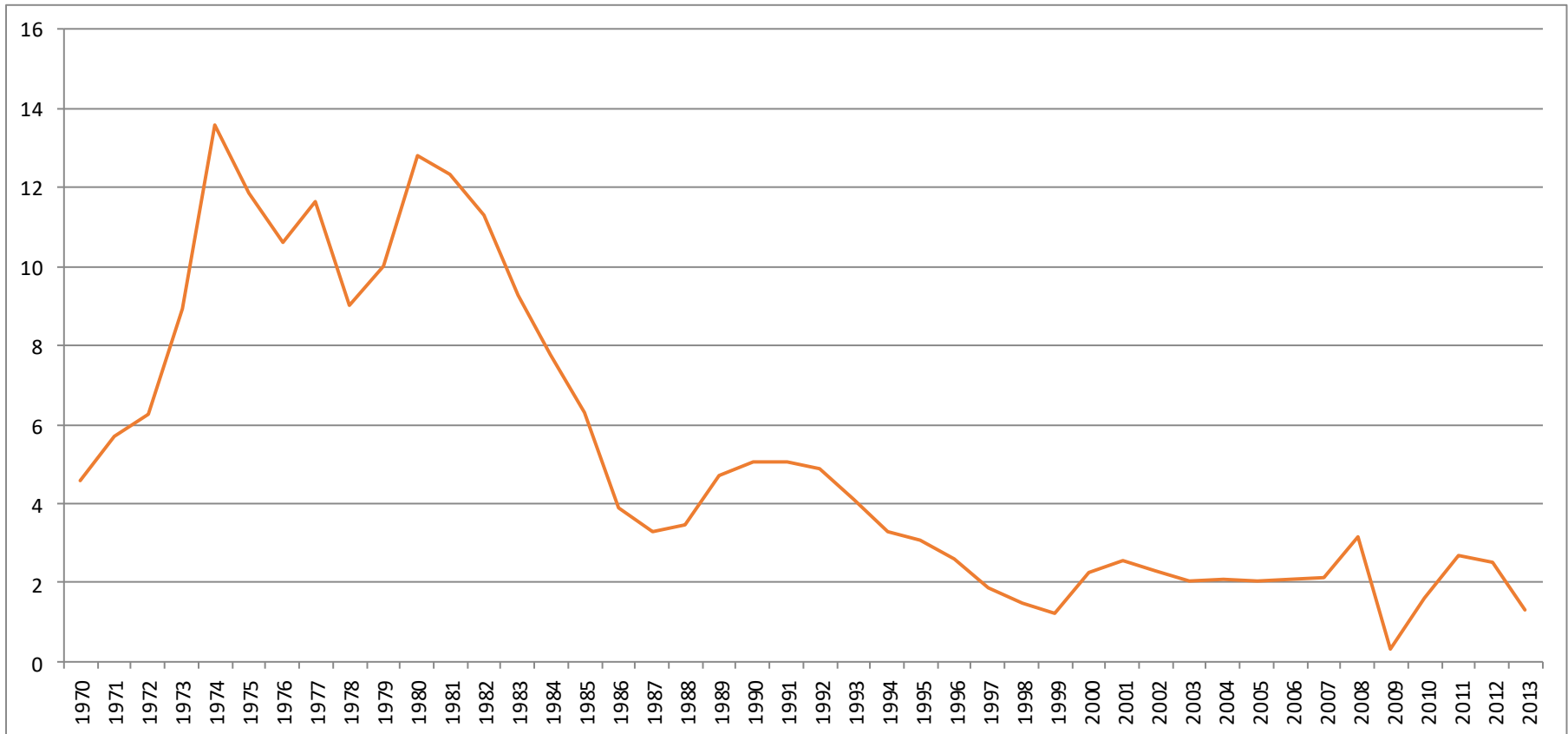
- Nessun rischio di fluttuazione e costo di cambio
- Più scelta e prezzi stabili per i consumatori
- Collaborazione economica più stretta tra i paesi UE

Possono essere utilizzate in tutta la zona euro

- Le monete hanno un lato comune e uno con simboli nazionali
- Le banconote non hanno un lato nazionale



L'Unione economica e monetaria: prezzi stabili



Inflazione annua media nel 2013 nei 18 paesi UE che utilizzano l'euro



Quattro libertà di circolazione:

- dei beni
- dei servizi
- delle persone
- dei capitali

Il mercato unico ha portato:

- notevoli riduzioni sul prezzo di molti prodotti e servizi, comprese le tariffe aeree e le telefonate
- maggiore scelta per i consumatori
- 2.8 milioni di nuovi posti di lavoro

“Schengen”

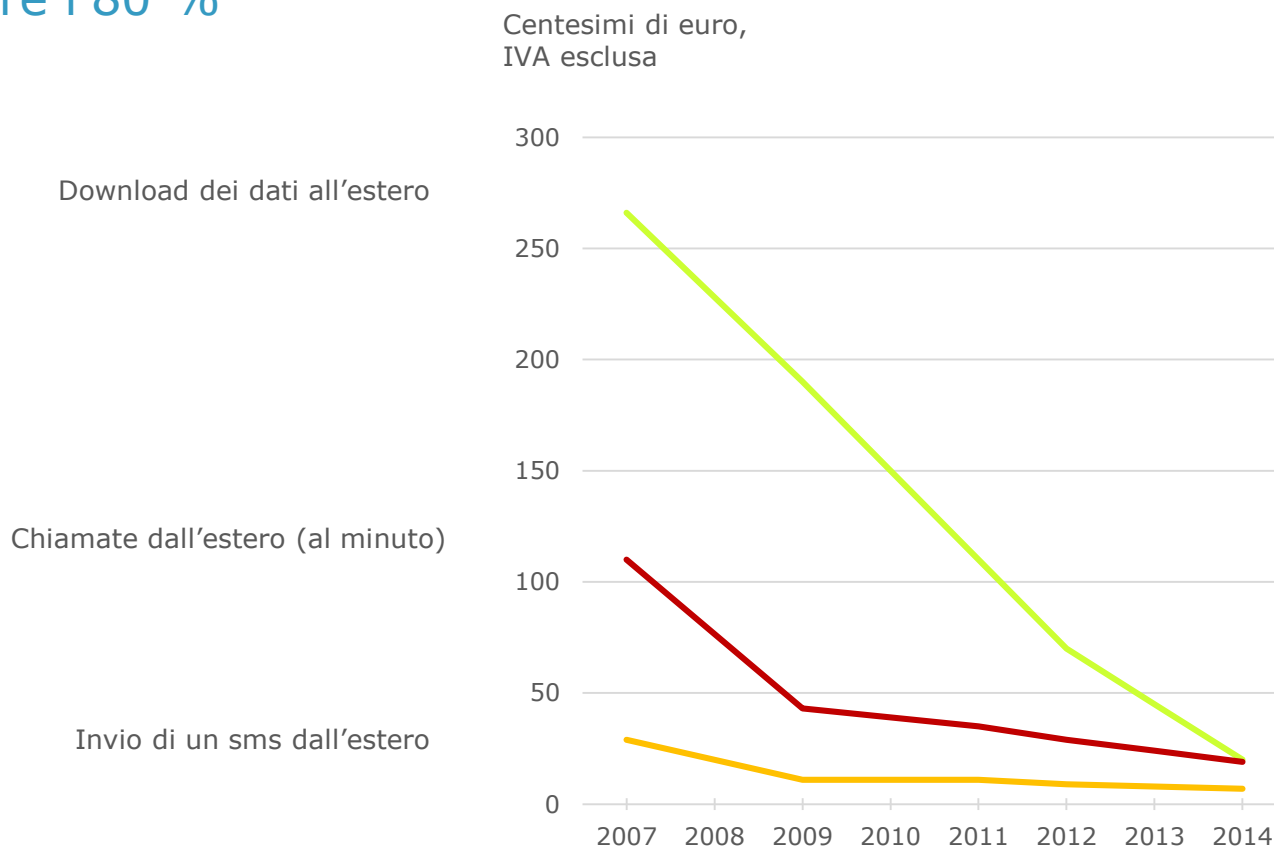
- Aboliti i controlli doganali e di polizia alle frontiere tra quasi tutti i paesi dell'Unione europea
- Rafforzati i controlli alle frontiere esterne dell'UE
- Intensificata la cooperazione tra le polizie dei diversi paesi
- Viaggiando nei paesi dell'UE si può acquistare e portare a casa qualunque bene per uso personale





Telefonia mobile più economica all'estero

Dal 2007 l'UE ha ridotto il costo delle chiamate telefoniche, dei messaggi di testo e del roaming dei dati all'estero di oltre l'80 %





Erasmus+

Ogni anno oltre 400 000 giovani studiano o proseguono nel loro percorso di sviluppo personale in altri paesi europei grazie al sostegno offerto da Erasmus+, il programma dell'UE a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport.



L'inquinamento non conosce frontiere – serve un'azione coordinata



L'azione svolta dall'UE ha contribuito a conseguire:

- acque balneari più pulite
- drastica riduzione delle piogge acide
- benzina senza piombo
- smaltimento sicuro e gratuito degli apparecchi elettronici usati
- norme severe sulla sicurezza degli alimenti dal produttore al consumatore
- più agricoltura biologica e di qualità
- avvertenze sanitarie più efficaci sui pacchetti di sigarette
- registrazione e controllo di tutte le sostanze chimiche (REACH)



Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia



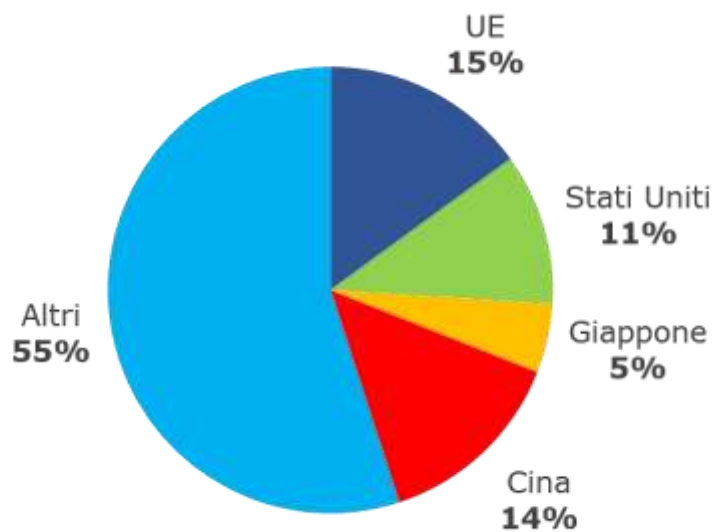
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Lotta comune al terrorismo
- Cooperazione tra le forze di polizia e le autorità giudiziarie dei diversi paesi UE
- Politiche coordinate in materia di asilo e immigrazione
- Cooperazione giudiziaria in materia civile



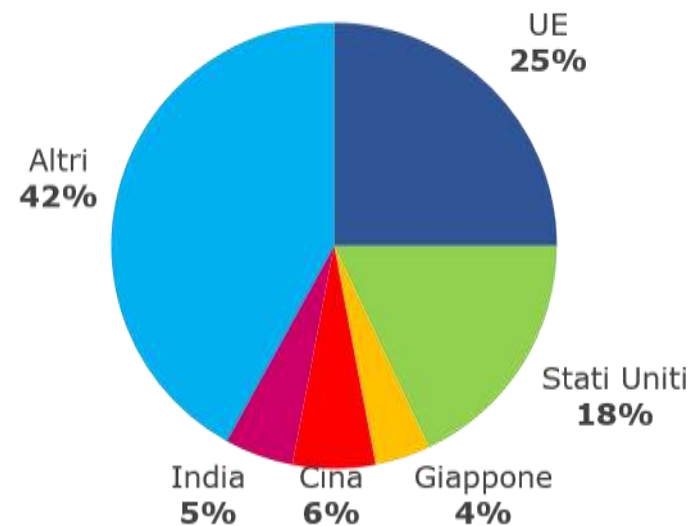
- Norme in materia di commercio mondiale
- Politica estera e di sicurezza comune
- Assistenza allo sviluppo e aiuti umanitari

UE: una grande potenza commerciale

% di esportazioni globali
beni
(2012)

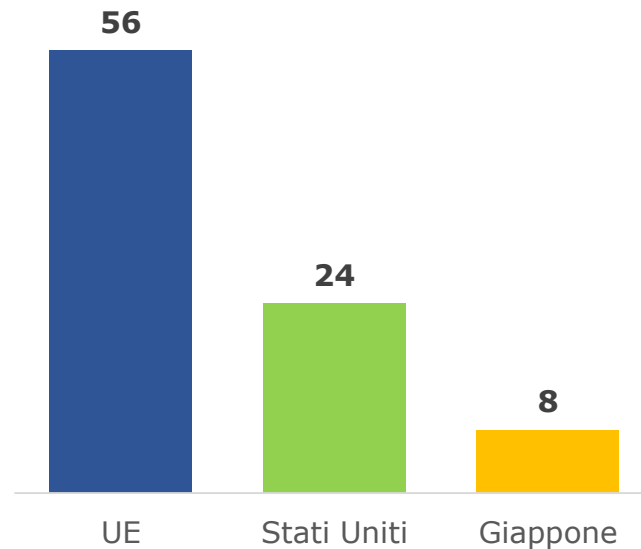


% di esportazioni globali
servizi
(2012)



Aiuti allo sviluppo: è l'UE il principale donatore mondiale

L'UE fornisce oltre la metà di tutti gli aiuti allo sviluppo



Aiuti allo sviluppo ufficiali, in miliardi di EUR (2013)



Tutela dei diritti dei consumatori

In qualità di consumatori, i cittadini sono tutelati da leggi fondamentali in tutta l'UE, anche in viaggio o in caso di acquisti online

- Etichette chiare
- Standard in materia di salute e sicurezza
- Divieto di pratiche sleali nei contratti
- Diritti dei passeggeri, ad es. risarcimenti in caso di ritardi prolungat
- Aiuto nella risoluzione dei problemi

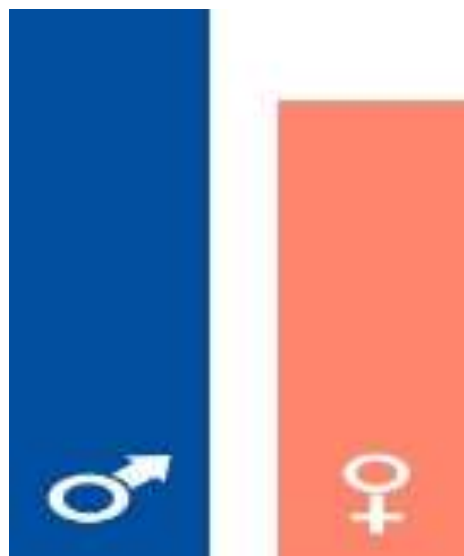




Uguaglianza di genere

Divario di retribuzione tra donne e uomini:

In UE le donne guadagnano mediamente il 16,4 % in meno l'ora rispetto agli uomini.





I valori dell'UE

- La dignità umana
 - La libertà
 - La democrazia
 - L'uguaglianza
- Lo stato di diritto
- I diritti umani con particolare tutela delle minoranze



obiettivi promossi dall'Unione Europea

Integrazione

Ampliamento

Solidarietà

Coesione dello sviluppo, sviluppo sostenibile basato su un'economia sociale di mercato tecnologicamente competitiva

Sussidiarietà

Proporzionalità

Trasparenza

Equilibrio istituzionale



Cosa fa oggi l'Unione europea?

L'UE cerca di migliorare la vita di tutti.
Vediamo alcuni esempi.

Moneta

In passato ogni paese in Europa aveva la propria moneta. Oggi molti paesi dell'UE usano una moneta unica: l'euro.



Libertà per i giovani

L'UE sostiene i giovani che desiderano studiare o formarsi in un altro paese europeo. ([Erasmus+](#))



Cosa fa oggi l'Unione europea?

Libertà per i lavoratori

I cittadini dell'UE possono vivere e lavorare in qualsiasi paese dell'Unione a loro scelta.



Vuoi diventare chef?
Perché non lavorare in un altro paese dell'UE
per scoprire i suoi segreti gastronomici.



Azione per il clima

Nell'ambito dei negoziati sui cambiamenti climatici l'Unione europea parla con una voce sola.



Cosa fa oggi l'Unione europea?

Aiuto alle regioni più povere

Alcune zone dell'Europa necessitano di denaro per costruire nuove strade e ferrovie; in altri luoghi molte persone sono in cerca di lavoro. L'UE offre finanziamenti per progetti specifici che rispondono a tali esigenze.



Impianto di trattamento delle acque reflue in Croazia, finanziato con il sostegno dei fondi UE



Aiuto ai paesi confinanti

L'UE aiuta altri paesi a migliorare le loro scuole, i loro ospedali e la protezione sociale. Lida e Alina, della Moldavia, hanno beneficiato di questi aiuti.



Cosa fa oggi l'Unione europea?

L'UE oggi fa anche molte altre cose:

Si adopera
per la
protezione
dell'ambiente



Fa in modo
che le
telefonate
siano meno
care



Contribuisce
al risparmio
di energia

Contribuisce
a garantire la
sicurezza del
cibo che
mangiamo



e

molto

altro

Ancora!

L'UE lavora persino nello spazio

grazie a satelliti
che aiutano le
auto a circolare in
modo più
intelligente e
rendono più sicuri
i viaggi aerei.



I 28 Commissari



JEAN-CLAUDE JUNCKER

PRESIDENTE



FRANS TIMMERMANS

PRIMO VICEPRESIDENTE
Qualità della legislazione, relazioni interistituzionali, Stato di diritto e Carta dei diritti fondamentali



FEDERICA MOGHERINI

VICEPRESIDENTE
ALTA RAPPRESENTANTE dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza



KRISTALINA GEORGIEVA

VICEPRESIDENTE
Bilancio e risorse umane



ANDRUS ANSIP

VICEPRESIDENTE
Mercato unico digitale



MAROŠ ŠEFČOVIČ

VICEPRESIDENTE
Unione dell'energia



VALDIS DOMBROVSKIS

VICEPRESIDENTE
Euro e dialogo sociale



JYRKI KATAINEN

VICEPRESIDENTE
Occupazione, crescita, investimenti e competitività



GÜNTHER OETTINGER

Economia e società digitali



JOHANNES HAHN

Politica europea di vicinato e negoziati di allargamento



CECILIA MALMSTRÖM

Commercio



NEVEN MIMICA

Cooperazione internazionale e sviluppo



MIGUEL ARIAS CAÑETE

Azione per il clima e energia



KARMENU VELLA

Ambiente, affari marittimi e pesca



VYTENIS ANDRIUKAITIS

Salute e sicurezza alimentare



DIMITRIS AVRAMOPOULOS

Migrazione, affari interni e cittadinanza



MARIANNE THYSSEN

Occupazione, affari sociali, competenze e mobilità dei lavoratori



PIERRE MOSCOVICI

Affari economici e finanziari, fiscalità e dogane



CHRISTOS STYLIANIDES

Auti umanitari e gestione delle crisi



PHIL HOGAN

Agricoltura e sviluppo rurale



JONATHAN HILL

Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali



VIOLETA BULC

Trasporti



ELŻBIETA BIEŃKOWSKA

Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI



VĚRA JOUROVÁ

Giustizia, consumatori e parità di genere



TIBOR NAVRACSICS

Istruzione, cultura, giovani e sport



CORINA CREȚU

Politica regionale



MARGRETHE VESTAGER

Concorrenza



CARLOS MOEDAS

Ricerca, scienza e innovazione



Il Consiglio e il Consiglio europeo

Il **Consiglio** riunisce i ministri degli Stati membri dell'UE per discutere di questioni relative all'UE, per prendere decisioni e adottare atti legislativi.

Il **Consiglio europeo** riunisce tutti i leader dei paesi dell'UE (presidenti, primi ministri o cancellieri) per definire la strategia generale per l'Europa.



Riunione del Consiglio europeo, febbraio 2016

Tre istituzioni principali



Il Parlamento europeo - la voce del popolo

Presidente del Parlamento europeo: Antonio Tajani



Il Consiglio (dei ministri)
- la voce degli Stati membri
- il Trio (Estone, Bulgaria e Austria)
- **IL primo Ministro dell'Estonia** Juri Ratas

Il Consiglio Europeo

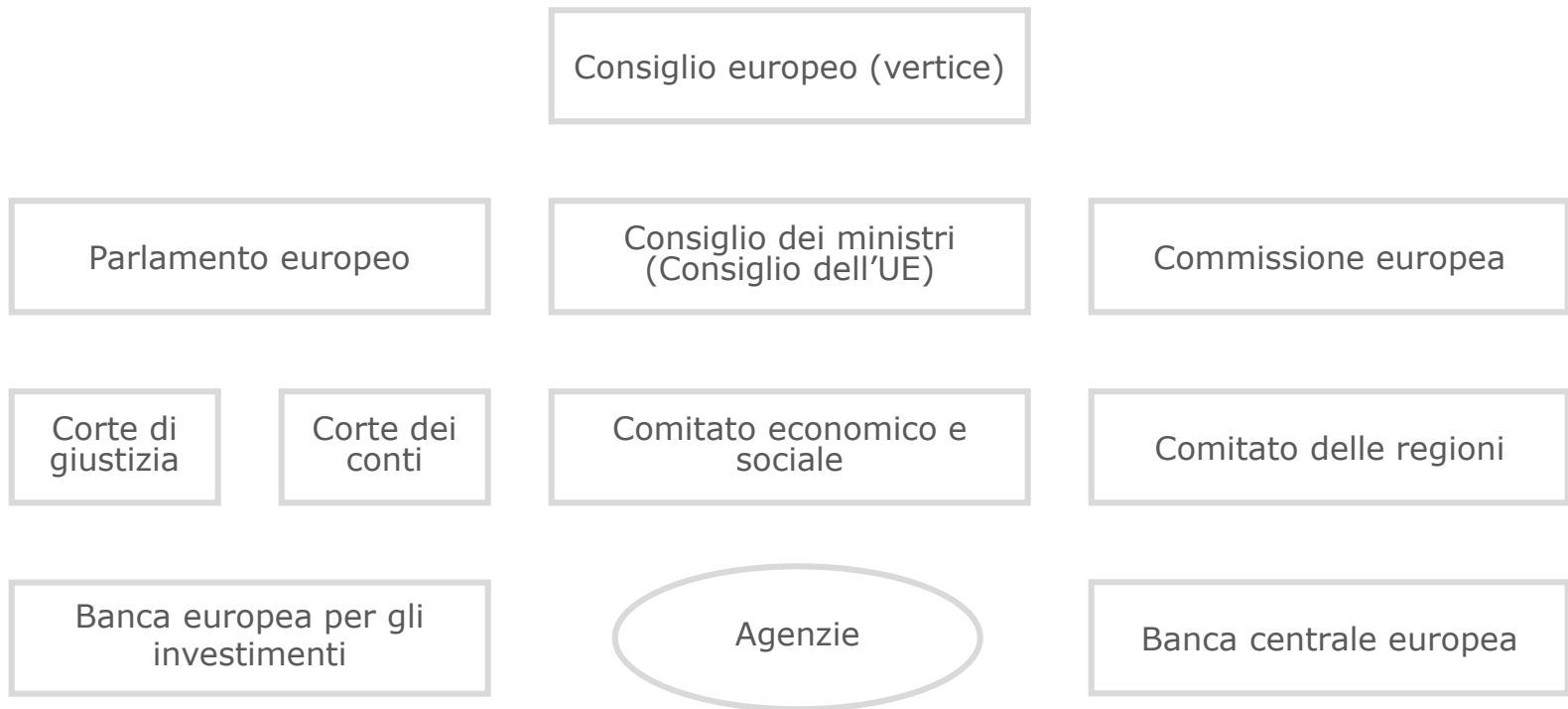
Presidente del Consiglio europeo: Donald Tusk



La Commissione europea - l'interesse comune

Presidente della Commissione europea: Jean-Claude Juncker

Le istituzioni dell'UE



DA NON CONFONDERE!!!

CONSIGLIO
EUROPEO = Consiglio dei
capi di stato + pres.parlamento e
pres. Commissione



CONSILIUM
CONSIGLIO
DELL'UNIONE =
Consiglio dei ministri



Juri Ratas
Estonia



CONSIGLIO
D'EUROPA
A Strasburgo

Donald
Tusk PL



10/12/2017



Istituzioni UE



Consiglio europeo (vertice)



Consiglio dei ministri (Consiglio dell'UE)



Commissione europea



Parlamento europeo



Corte di giustizia



Corte dei conti



Comitato economico e sociale



Comitato delle regioni



Banca europea per gli investimenti



Agenzie



Banca centrale europea



Il processo legislativo nell'UE

Cittadini, gruppi d'interesse, esperti: dibattito e consultazione



Commissione: prepara una proposta formale



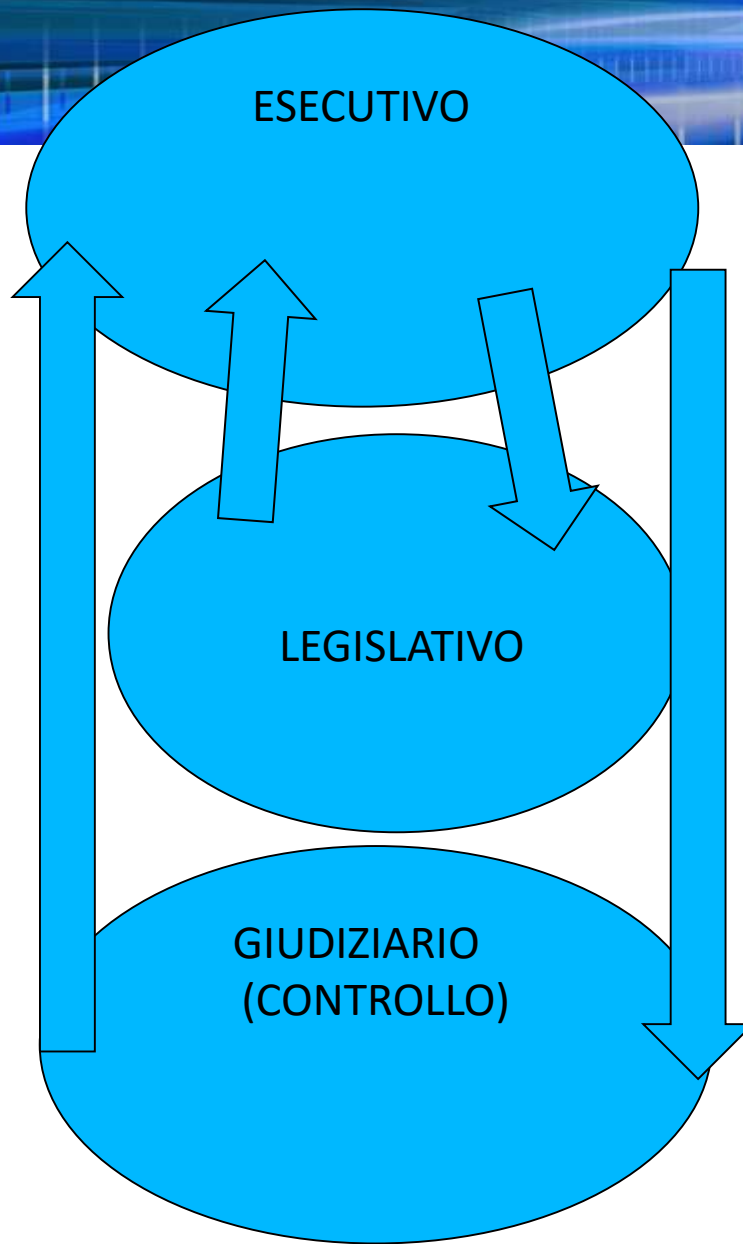
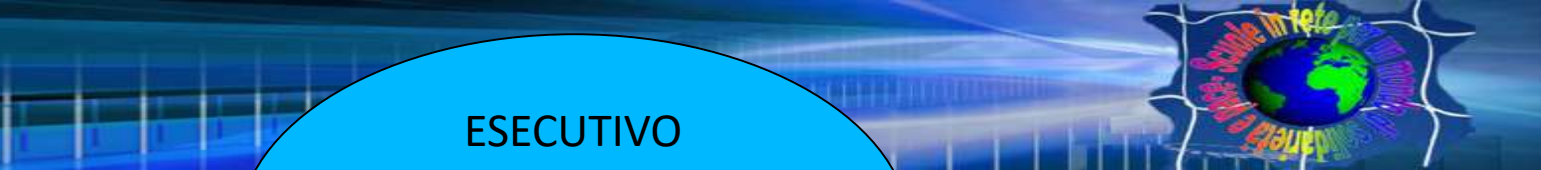
Parlamento e Consiglio dei ministri: decidono insieme

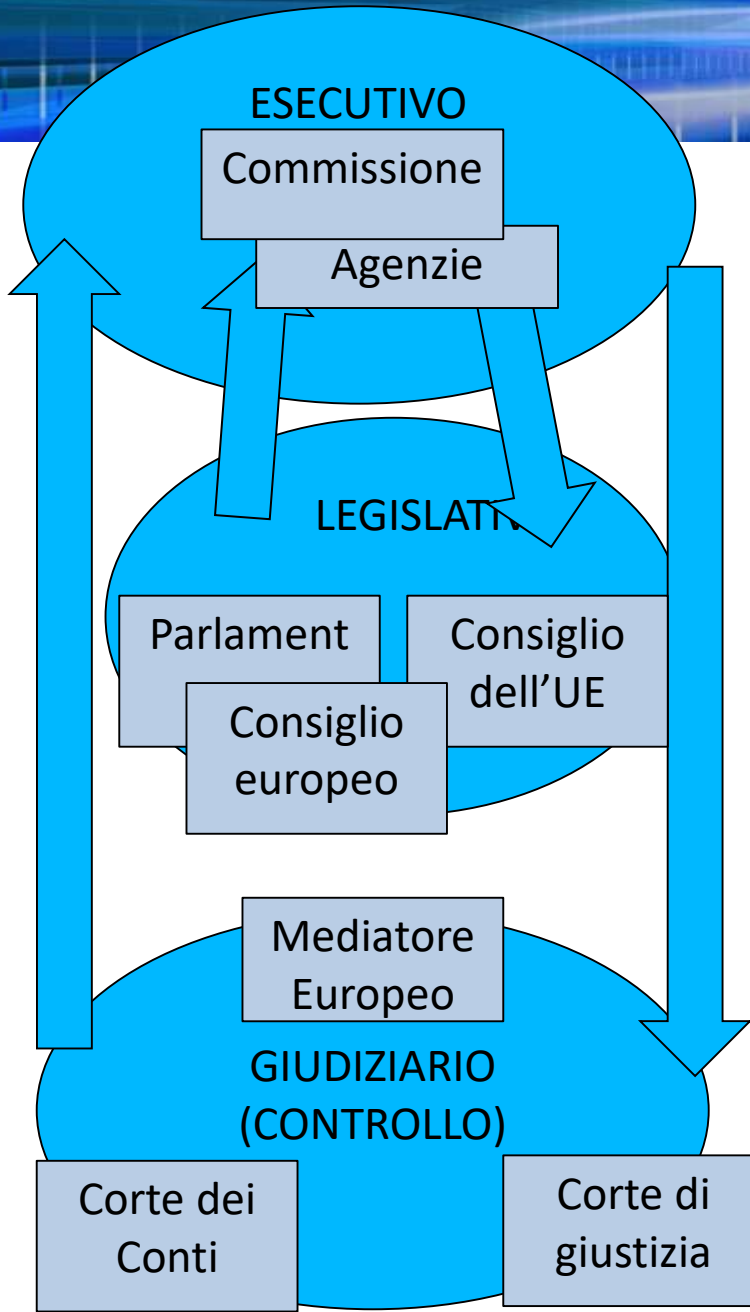


Autorità nazionali o locali: attuazione



Commissione e Corte di giustizia: controllano l'attuazione





Consiglio d'Europa

Banca Europea per gli investimenti

Banca Centrale Europea

Come delibera il Parlamento

- Codecisione con il Consiglio: 95% della legislazione UE. Se inconciliabili dopo 2 letture si rimanda a un comitato di conciliazione
- Parere conforme: ratifica gli accordi internazionali dell'UE negoziati dalla Commissione (es. trattato di allargamento Unione)

Diritto Europeo

- TRATTATI: «diritto primario»)
- DIRITTO DERIVATO: vasto corpo di
- atti normativi che incide direttamente sulla vita
- quotidiana dei cittadini europei:
- REGOLAMENTI (vincolanti)
- DIRETTIVE (vincolante è l'obiettivo)
- DECISIONI (vincolanti per i singoli paesi o aziende: Microsoft)
- RACCOMANDAZIONI (non vincolanti)
- PARERI (non vincolanti)

Le competenze di base del cittadino europeo (racc. 18/12/2006)

Comunicazione nella madrelingua;
Comunicazione nelle lingue straniere;
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
Competenza digitale;
Imparare ad imparare;
Competenze sociali e civiche;
Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
Consapevolezza ed espressione culturale.

Le decisioni sono prese dal Consiglio dell'Unione

• UNANIMITA':

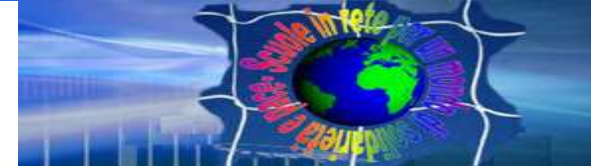
- Fisco
- Modifica trattati
- Avvio nuova politica comune
- Adesione nuovi stati

MAGGIORANZA QUALIFICATA:

- Almeno 15 stati
- Almeno 65% della popolazione



CHI FA COSA? MODALITÀ DI CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ TRA L'UE E I SUOI STATI MEMBRI



L'Unione europea è da sola responsabile nei seguenti settori:

- ▶ unione doganale
- ▶ norme che regolano la concorrenza all'interno del mercato unico
- ▶ politica monetaria dei paesi che utilizzano l'euro
- ▶ conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca
- ▶ politica commerciale comune:
- ▶ conclusione di accordi internazionali laddove previsto dalla legislazione dell'UE

L'Unione europea e i suoi Stati membri condividono la responsabilità nei seguenti settori:

- ▶ mercato unico
- ▶ aspetti della politica sociale definiti nel trattato di Lisbona
- ▶ coesione economica e sociale
- ▶ agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare
- ▶ ambiente
- ▶ protezione dei consumatori
- ▶ trasporti
- ▶ reti transeuropee
- ▶ energia
- ▶ creazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia
- ▶ problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel trattato di Lisbona
- ▶ ricerca, sviluppo tecnologico e spazio
- ▶ cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario

Settori nei quali la responsabilità principale appartiene agli Stati membri e nei quali l'UE può svolgere un ruolo di sostegno e coordinamento

- ▶ tutela e miglioramento della salute umana
- ▶ industria
- ▶ cultura
- ▶ turismo
- ▶ istruzione, formazione professionale, gioventù e sport
- ▶ protezione civile
- ▶ cooperazione amministrativa

Decide le leggi e il bilancio dell'Unione europea insieme al Consiglio dei ministri
Controllo democratico di tutto il lavoro dell'UE

Numero di parlamentari eletti in ciascun paese

Austria - 18	Grecia - 21	Portogallo - 21
Belgio - 21	Irlanda - 11	Regno unito - 73
Bulgaria - 17	Italia - 73	Repubblica ceca - 21
Croazia - 11	Lettonia - 8	Romania - 32
Cipro - 6	Lituania - 11	Slovacchia - 13
Danimarka - 13	Lussemburgo - 6	Slovenia - 8
Estonia - 6	Malta - 6	Spagna - 54
Finlandia - 13	Paesi Bassi - 26	Svezia - 20
Francia - 74	Polonia - 51	Ungheria - 21
Germania - 96		
Totale - 751		



Numero di seggi nel Parlamento europeo per gruppo politico (novembre 2014)



Consiglio dei Ministri - la voce degli Stati membri



- Un ministro per ciascun paese dell'UE
- Presidenza: a rotazione ogni sei mesi
- Vota le leggi dell'UE e il bilancio, insieme al Parlamento
- Gestisce la Politica estera e di sicurezza comune



Le decisioni del Consiglio vengono prevalentemente votate a «**doppia maggioranza**».

Una decisione deve avere il supporto di almeno:

- Il 55 % degli Stati membri (16 paesi)
- Stati membri che rappresentino il 65 % della popolazione dell'UE



Il vertice del Consiglio europeo

Vertice dei capi di Stato e di governo di tutti i paesi UE

- Si tiene almeno 4 volte l'anno
- Definisce le linee generali delle politiche dell'Unione
- Presidente: Donald Tusk



Federica Mogherini

- Doppio ruolo:
 - presiede le riunioni del Consiglio degli affari esteri
 - Vicepresidente della Commissione europea
- Gestisce la politica estera e di sicurezza comune
- Capo del servizio europeo per l'azione esterna



La Commissione europea – difendere l'interesse comune

28 membri indipendenti, uno per ogni paese

- Propone la nuova legislazione
- Organo esecutivo
- Guardiana dei trattati
- Rappresenta l'UE sulla scena internazionale





28 giudici indipendenti, uno per ogni paese

- Norme sull'interpretazione del diritto UE
- Garantisce l'applicazione uniforme del diritto UE in tutti i paesi



28 membri indipendenti

- Controlla l'uso corretto dei fondi dell'UE
- Può esaminare qualunque persona od organizzazione che gestisce fondi UE





Mario Draghi

Presidente della Banca centrale

- Garantisce la stabilità dei prezzi
- Controlla la massa monetaria e fissa i tassi d'interesse
- Vigila sulla sicurezza delle banche
- Agisce in modo indipendente dai governi





353 membri

- Rappresenta sindacati, datori di lavoro, agricoltori, consumatori e così via
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione della società civile alle questioni europee





353 membri

- Rappresenta le città e le regioni
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione degli enti locali alle questioni europee



Funzionari pubblici che lavorano per l'UE



La Commissione impiega circa 23 000 dipendenti pubblici a tempo indeterminato e 11 000 lavoratori a tempo determinato o a contratto

Le altre istituzioni UE impiegano circa 10 000 dipendenti

- Funzionari pubblici con contratto a tempo indeterminato
- Selezionati attraverso concorso generale
- Provengono dai paesi dell'UE
- Gli stipendi sono quelli previsti dai termini di legge
- L'amministrazione UE costa 15 euro a cittadino europeo all'anno
- Il personale UE sarà ridotto del 5 % tra il 2013 e il 2017





Contattare l'UE

Domande sull'UE? Europe Direct risponde



- Per telefono, posta elettronica o web chat
- Oltre 500 centri d'informazione regionali

europa.eu/europedirect